Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

IIS "V. EMANUELE II - B. CHIMIRRI"
Prot. 0009402 del 14/05/2026
IV (Entrata)

Approvato nel Consiglio di Classe del 04 maggio 2026

Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II – B. Chimirri" Catanzaro
Anno Scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
Classe V^ sezione B-CH

Indirizzo: SISTEMA MODA Articolazione: TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Il Coordinatore di classe
Prof.ssa Carmela Talarico

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rita Elia

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

Sommario

1. Descrizione Dell'istituto

2. Il Profilo Culturale, Educativo E Professionale Degli Istituti Tecnici

3- Plesso Vittorio Emanuele II -Caratteristiche dell'indirizzo

4- Plesso B. Chimirri -Caratteristiche dell'indirizzo

5 Pecup (Articolazione Tessile, Abbigliamento e Moda))

6- Quadro Orario Articolazione Tessile, Abbigliamento e Moda

7- Storia Della Classe

8- Indicazioni Del Garante Della Privacy (Nota 10719 Del 21/03/2017)

9 - Schede Informative Su Singole Discipline (Competenze – Contenuti – Obiettivi Raggiunti)

10 - Valutazione

11- Simulazione Effettuate In Vista Dell'esame Di Maturità

12 - Insegnamento Trasversale Dell'educazione Civica

13. Schede Di Valutazione

14 .Competenze Di Educazione Civica: Livelli Di Valutazione

15 - Attività, Percorsi E Progetti Svolti Nell'ambito Dell'insegnamento Trasversale Di Educazione Civica

16 - Griglia Di Valutazione Studente Con Pei

17 - Competenze Digitali Acquisite

18 - Credito Scolastico

19 - Libri Di Testo

20 -Percorso Triennale Per Le Competenze Trasversali E Per L'orientamento

21 - Curricolo Orientativo

Allegati

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'IIS "Vittorio Emanuele – B. Chimirri", di nuova istituzione nell'anno scolastico 2024/2025, presenta un'offerta formativa molto diversificata, per i tanti indirizzi di cui si compone, in grado di rispondere alle esigenze del territorio. Nel dettaglio il plesso "Vittorio Emanuele" con i suoi indirizzi di studio -*Agraria*, *Agroalimentare e agroindustriale*, *Gestione dell'ambiente e del territorio*, *Produzioni e trasformazioni*, *Viticoltura ed enologia*- soddisfa le richieste di una particolare contingenza economica che vede l'attività agricola tornare al centro dell'attenzione non solo degli addetti ai lavori ma anche dell'opinione pubblica e dei governi nazionali. Un comparto, quello agricolo ed agroalimentare, che, da un lato, pur risentendo degli effetti della crisi economica in atto, ha mostrato dei segnali di maggior tenuta rispetto agli altri settori ma che, al tempo stesso, continua ad essere gravato da problemi strutturali che ne limitano lo sviluppo e ne frenano la competitività sui mercati agricoli internazionali: quali ad esempio la dimensione media o addirittura piccola delle aziende,(che caratterizza fortemente il nostro territorio), i problemi di organizzazione interna delle filiere e quelli logistici, la sempre maggiore variabilità dei prezzi agricoli sui mercati, le difficoltà di diffusione dell'innovazione tecnologica all'interno delle aziende agricole.
Nonostante nella provincia di Catanzaro il comparto agricolo non ricopra un ruolo di primaria importanza, all'interno del contesto economico locale, esso lo caratterizza fortemente; basti pensare alla forte vocazione alla coltivazione dell'olivo, le cui superfici rappresentano quasi il 70% del totale (a fronte del 50% a livello regionale e del 16% circa a livello nazionale). Un comparto che si contraddistingue inoltre anche per la volontà di valorizzare le proprie produzioni agricole ed agroalimentari, confermata da 8 produzioni DOP e IGP, a cui si sta per aggiungere la Patata della Sila IGP, e da 7 vini DOC, oltre a nuovi prodotti la cui qualità è in attesa di essere certificata. Il plesso "V. Emanuele II" e le scelte didattiche del suo corpo docente sono fortemente influenzate dal contesto territoriale appena descritto e per stare al passo con i tempi negli ultimi trenta anni sono stati privilegiati l'aspetto del vivaismo e delle colture protette (per valorizzare le condizioni pedo-climatiche della nostra regione) l'aspetto agro-ambientale per sostenere l'esigenza sempre più sentita del rispetto dell'ambiente, della valorizzazione del paesaggio e in definitiva dello sviluppo delle aree interne. Le scelte didattiche saranno orientate inoltre verso aree che privilegiano lo studio delle produzioni animali e vegetali, delle trasformazioni e la commercializzazione dei prodotti, l'uso delle biotecnologie, la conservazione e la tutela del patrimonio ambientale. I giovani tecnici dell'Agraria di Catanzaro possono contribuire, anche proseguendo negli studi universitari, ad innescare un cambiamento sostanziale all'interno delle aziende a conduzione patriarcale creando un'agricoltura biologica, eco-sostenibile di nicchia ma anche estensiva in grado di dare risposte al territorio e nello stesso tempo creare economia di mercato indispensabile per un ambiente in crescita. In questo contesto si inserisce il plesso "Vittorio Emanuele II" che facendo sue queste esigenze e, vantando un lavoro nel settore dell'agricoltura da 140 anni, si adopera per soddisfare i bisogni dell'utenza.
Il plesso "B. Chimirri" dal canto suo è caratterizzato dagli indirizzi *Chimica, Materiali e Biotecnologie* (con le tre articolazioni *Biotecnologie Ambientali*, *Biotecnologie Sanitarie* e *Chimica e Materiali*) e Sistema Moda (*Tessile, Abbigliamento e Moda* e *Calzature e Moda*), settori che trovano un forte riscontro nelle caratteristiche economiche e produttive del territorio. Dai dati relativi all'industria manifatturiera, i settori che più incidono nel contesto economico sono l'industria alimentare (21.27%), la fabbricazione di prodotti metallici (18.76%), l'industria del legno e derivati (11.32%) e la confezione di articoli di abbigliamento (5.0%); L'insieme di questi settori rappresenta circa il 75% dell'industria manifatturiera e riguarda

direttamente o indirettamente i percorsi di studio scolastici.
La scuola presenta un'utenza abbastanza eterogenea, che comprende sia delle eccellenze, sia alcuni studenti che presentano delle carenze, che a volte rischiano di inficiare il regolare percorso formativo. Da qui la necessità di adottare un'azione didattica orientata sia alla valorizzazione delle eccellenze e al consolidamento delle competenze, sia al recupero degli studenti con carenze, favorendo gli apprendimenti di base nelle classi del biennio e cercando di assicurare il successo scolastico e formativo a coloro che presentano maggiori lacune. Minima risulta la presenza di alunni stranieri, irrilevante la componente nomade, non si registrano casi di allievi con situazioni di gravissimo disagio sociale. Sono presenti comunque studenti economicamente svantaggiati con entrambi i genitori disoccupati. Una percentuale positiva non trascurabile proviene anche da famiglie abbienti che scelgono questa scuola per i propri figli, in alternativa ai licei. L'adozione di una didattica inclusiva improntata sulla capacità di coinvolgimento degli alunni, la promozione di forme di lavoro collaborativo, l'utilizzo simultaneo di canali comunicativi diversi, l'adattamento e la riorganizzazione dei materiali di studio in grado di facilitare gli alunni in difficoltà si riflette molto positivamente su tutta la popolazione scolastica.

2. Il Profilo Culturale, Educativo e Professionale degli Istituti Tecnici

Profilo Culturale:

Oltre a fornire una solida base scientifica e tecnologica, gli Istituti Tecnici mirano a costruire una cultura tecnica integrata. Questo significa che gli studenti non acquisiscono solo nozioni specialistiche, ma sviluppano una comprensione critica del rapporto tra tecnologia, società e ambiente.

- Interdisciplinarità: L'approccio didattico favorisce la connessione tra le discipline, mostrando come i concetti scientifici e tecnologici si intrecciano con la storia, l'economia, il diritto e le scienze sociali. Ad esempio, lo studio delle fonti di energia può essere affrontato non solo dal punto di vista fisico e chimico, ma anche considerando l'impatto ambientale, le implicazioni economiche e le normative giuridiche.
- Pensiero Critico e Problem Solving: L'enfasi sull'applicazione pratica e sulla risoluzione di problemi concreti stimola lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di analisi. Gli studenti imparano a valutare diverse soluzioni, a considerare i vincoli e le risorse disponibili e a prendere decisioni motivate.
- Cittadinanza Attiva e Consapevole: L'integrazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" in tutti gli ambiti disciplinari promuove la consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, la comprensione dei principi democratici e la partecipazione responsabile alla vita collettiva, anche in relazione alle sfide tecnologiche ed economiche del mondo contemporaneo.
- Apertura all'Innovazione e al Cambiamento: Il contatto costante con le evoluzioni tecnologiche e le dinamiche del mondo del lavoro sviluppa negli studenti una mentalità aperta all'innovazione, alla flessibilità e alla capacità di adattarsi ai cambiamenti continui.

Profilo Educativo:

Dal punto di vista educativo, gli Istituti Tecnici si concentrano sullo sviluppo di competenze a 360 gradi, che vanno oltre la semplice acquisizione di conoscenze.

- Apprendimento Esperienziale: Un elemento distintivo è l'importanza attribuita all'apprendimento pratico attraverso laboratori, progetti, stage aziendali e simulazioni. Questo approccio permette agli studenti di "imparare facendo" e di contestualizzare le conoscenze teoriche in situazioni reali.
- Sviluppo dell'Autonomia e della Responsabilità: Gli studenti sono gradualmente chiamati ad assumere un ruolo attivo nel proprio percorso di apprendimento, sviluppando capacità di autogestione,

organizzazione del lavoro, rispetto delle scadenze e valutazione dei propri risultati.

- Competenze Trasversali (Soft Skills): Oltre alle competenze tecniche specifiche dell'indirizzo, viene posta attenzione allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per il successo personale e professionale, come la comunicazione efficace, il lavoro di squadra, la capacità di negoziazione, la creatività e la leadership.
- Orientamento al Futuro: Il percorso educativo è orientato a fornire agli studenti gli strumenti per progettare il proprio futuro, sia che scelgano di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire gli studi universitari o di intraprendere percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

Profilo Professionale:

Il profilo professionale degli studenti che escono dagli Istituti Tecnici è caratterizzato da una solida preparazione tecnica e dalla capacità di inserirsi in contesti lavorativi dinamici e innovativi.

- Competenze Tecniche Specializzate: Gli studenti acquisiscono competenze specifiche nel settore di riferimento dell'indirizzo scelto, che li rendono figure professionali richieste dal mondo del lavoro. Queste competenze sono costantemente aggiornate in relazione alle evoluzioni tecnologiche e alle esigenze del mercato.
- Capacità di Applicare le Conoscenze: Un tratto distintivo è la capacità di tradurre le conoscenze teoriche in competenze pratiche, risolvendo problemi concreti e contribuendo attivamente ai processi produttivi e di servizio.
- Interfaccia tra Teoria e Pratica: I diplomati tecnici sono spesso in grado di svolgere un ruolo di raccordo tra le fasi di progettazione e realizzazione, apportando sia competenze tecniche che una visione d'insieme dei processi.
- Potenziale di Crescita Professionale: La solida base culturale e le competenze acquisite durante il percorso formativo consentono ai diplomati tecnici di evolvere professionalmente, assumendo ruoli di maggiore responsabilità e specializzandosi ulteriormente attraverso la formazione continua.
- Accesso a Diverse Opportunità: Il diploma tecnico offre un ventaglio di opportunità che spaziano dall'inserimento diretto nel mondo del lavoro all'accesso all'università e ai percorsi IFTS, garantendo una flessibilità nella scelta del proprio futuro. Inoltre, prepara anche per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, in base alle normative vigenti.

In sintesi, gli Istituti Tecnici formano cittadini consapevoli e professionisti competenti, dotati di una solida cultura tecnica, di competenze pratiche e trasversali spendibili in diversi contesti e di una mentalità aperta all'innovazione e al cambiamento. La loro identità si radica in un equilibrio tra la preparazione teorica e l'esperienza pratica, con un costante riferimento alle esigenze del territorio e del mondo del lavoro.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi:

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;

- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

3. PLESSO VITTORIO EMANUELE II - CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II" di Catanzaro, con la sua storia ultracentenaria iniziata nel 1875, rappresenta un punto di riferimento storico e formativo per l'agricoltura nel Meridione d'Italia. Situato oggi all'interno del Parco della Biodiversità, l'istituto accoglie studenti provenienti sia dalla costa tirrenica che ionica della Calabria.
Nel corso degli anni, la scuola ha costantemente investito nel miglioramento della sua offerta didattica ed educativa, ponendo al centro lo studente e potenziando le proprie infrastrutture con laboratori e attrezzature all'avanguardia. L'approccio didattico si caratterizza per una forte integrazione tra teoria e pratica, grazie ai laboratori interni.
L'istituto ospita al suo interno un'Azienda Agraria e un Convitto, quest'ultimo offrendo un supporto educativo completo agli studenti, anche provenienti da diverse aree della provincia di Catanzaro.
A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato istituito il Polo Didattico della Scuola Carceraria presso la Casa Circondariale "Ugo Caridi", che accoglie percorsi di Istituto Tecnico e Liceo Artistico, oltre a un corso serale attivo nella sede centrale di Catanzaro.
Il bacino d'utenza dell'istituto è eterogeneo, riflettendo la diversità ambientale e produttiva della Calabria. Il contesto economico regionale è caratterizzato prevalentemente dallo sviluppo del settore primario (agricoltura, con particolare attenzione a cerealicoltura, viticoltura, allevamento e olivicoltura) e del terziario, con una presenza industriale limitata.
L'Istituto "Vittorio Emanuele II" vanta solidi legami con le aziende agricole del territorio operanti in diversi settori (olivicoltura, frutticoltura, orticoltura specializzata, silvicoltura, viticoltura, vivaismo, verde ornamentale, zootecnia), con associazioni professionali ed enti di ricerca.
Gli obiettivi principali dell'istituto sono:

- Formare tecnici e periti agrari competenti, capaci di inserirsi con successo nel mondo del lavoro e di contribuire allo sviluppo del settore agricolo calabrese, rispondendo alle sfide dell'innovazione tecnologica e della competitività.
- Innalzare il successo formativo e promuovere un orientamento consapevole per la prosecuzione degli studi o per le scelte professionali.
- Stimolare lo sviluppo del pensiero critico, della razionalità, della tolleranza, della valorizzazione delle diversità e dell'integrazione.
- Educare gli studenti alla cittadinanza europea, attraverso progetti di rete e il potenziamento delle competenze linguistiche comunitarie.
- Recuperare modalità di comunicazione efficaci per favorire la comprensione e la condivisione di

valori, sia internamente che esternamente all'istituto.

- Promuovere la conoscenza e il rispetto dell'ambiente naturale, con attenzione ai rischi ambientali e partecipazione a progetti di tutela del territorio.
- Offrire supporto al territorio mettendo a disposizione risorse professionali e strutturali per arricchire l'offerta formativa e valorizzare le sinergie tra scuola e contesto locale.
- Ampliare l'offerta formativa, con particolare attenzione all'acquisizione di qualifiche professionali e all'incremento dei corsi serali, per rispondere alle esigenze di formazione continua e promuovere lo sviluppo di competenze legate alle nuove tecnologie

Potenziamento dell'Offerta Didattica e Laboratoriale:

L'impegno dell'istituto nel potenziare l'offerta didattica si traduce in un approccio pedagogico dinamico e orientato all'innovazione. Oltre ai laboratori tradizionali, l'istituto potrebbe aver sviluppato spazi di apprendimento ibridi, che integrano tecnologie digitali per simulazioni, analisi di dati agricoli, e apprendimento a distanza. La presenza dell'Azienda Agraria non è solo un luogo per la pratica, ma un vero e proprio laboratorio vivente dove gli studenti possono sperimentare l'intero ciclo produttivo, dall'ideazione alla commercializzazione, comprendendo anche le pratiche di agricoltura sostenibile e biologica, sempre più rilevanti nel contesto attuale. Potrebbe esserci un focus sull'agricoltura di precisione, con l'utilizzo di droni, sensori e software per ottimizzare le risorse e ridurre l'impatto ambientale.

Il Convitto come Centro di Crescita Integrale:

Il Convitto non è semplicemente un alloggio, ma un ambiente educativo strutturato che offre agli studenti un supporto che va oltre l'assistenza allo studio. Potrebbe prevedere attività pomeridiane e serali volte allo sviluppo di competenze sociali, relazionali e di cittadinanza attiva, come laboratori artistici, sportivi, di debate o di volontariato. La convivenza favorisce lo scambio interculturale tra studenti provenienti da diverse realtà del territorio, arricchendo il loro bagaglio personale e sociale. L'istituto potrebbe aver implementato programmi di tutoraggio tra pari o la presenza di figure educative specializzate per supportare gli studenti nel loro percorso di crescita personale e scolastica.

L'Apertura al Territorio e al Mondo del Lavoro:

I forti legami con le aziende agricole e gli enti di ricerca del territorio si traducono in opportunità concrete per gli studenti. Potrebbero essere attivati progetti di alternanza scuola-lavoro strutturati, con periodi di stage formativi in aziende selezionate, che permettono agli studenti di applicare le competenze acquisite in contesti reali e di entrare in contatto con il mondo del lavoro. La collaborazione con le associazioni professionali potrebbe sfociare in percorsi di certificazione delle competenze riconosciuti a livello regionale o nazionale.

L'Impegno per l'Inclusione e l'Internazionalizzazione:

L'attenzione all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità potrebbe concretizzarsi in progetti specifici per l'integrazione degli studenti disabili e immigrati, con attività di supporto linguistico e culturale. La promozione della cittadinanza europea potrebbe andare oltre i progetti di rete, includendo scambi studenteschi con istituti agrari di altri paesi europei, la partecipazione a programmi Erasmus+ e l'organizzazione di eventi a tema europeo all'interno della scuola. La certificazione di una lingua comunitaria non solo arricchisce il curriculum degli studenti, ma apre loro opportunità di studio e lavoro a livello internazionale.

Il Ruolo nel Recupero e nella Formazione Continua:

L'impegno nel Polo Didattico della Scuola Carceraria sottolinea una vocazione sociale importante dell'istituto, offrendo opportunità di riabilitazione e reinserimento attraverso l'istruzione. L'incremento

dell'offerta formativa dei corsi serali risponde a un'esigenza crescente del territorio di formazione continua e riqualificazione professionale, in un settore agricolo in rapida evoluzione tecnologica. Questi corsi potrebbero essere modulati per rispondere alle esigenze specifiche di lavoratori agricoli, disoccupati o persone che desiderano cambiare il proprio percorso professionale.
In conclusione, l'Istituto "Vittorio Emanuele II" di Catanzaro si configura come un polo formativo dinamico e multifattoriale, profondamente radicato nel territorio ma con una visione aperta all'innovazione e all'internazionalizzazione. Il suo impegno va oltre la semplice trasmissione di competenze tecniche, mirando a formare individui consapevoli, cittadini attivi e professionisti competenti, capaci di contribuire in modo significativo allo sviluppo del settore agricolo calabrese e della società nel suo complesso. La sua storia centenaria è un patrimonio di esperienza che si rinnova costantemente per rispondere alle sfide del futuro.

3.1 Indirizzo "Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria" e le sue articolazioni

Il percorso formativo dell'Istituto Tecnico Agrario si articola in due macro-aree complementari: una solida base di istruzione generale e specifiche aree di indirizzo, pensate per rispondere alle diverse vocazioni del settore agrario e ambientale.
L'area di istruzione generale mira a fornire agli studenti un bagaglio culturale fondamentale, potenziando e sviluppando i quattro assi portanti dell'istruzione obbligatoria:

- l'asse dei linguaggi, per comunicare efficacemente in diversi contesti.
- l'asse storico-sociale, per comprendere l'evoluzione della società e del territorio.
- l'asse matematico, per sviluppare il pensiero logico e la capacità di analisi quantitativa.
- l'asse scientifico-tecnologico, per acquisire una mentalità scientifica e comprendere le innovazioni del settore.

Le aree di indirizzo, invece, si focalizzano sull'acquisizione di competenze specialistiche, sia teoriche che pratiche, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, negli studi universitari e nei percorsi di istruzione tecnica superiore. Queste aree sono progettate per sviluppare negli studenti:

- conoscenze teoriche e applicative versatili, utilizzabili in svariati contesti personali, accademici e professionali.
- abilità cognitive avanzate, essenziali per la risoluzione di problemi complessi e per la gestione autonoma in settori caratterizzati da un continuo progresso tecnologico.
- capacità di autovalutazione e miglioramento continuo, assumendo progressivamente responsabilità nella verifica dei risultati ottenuti.

Attualmente, l'Istituto Tecnico Agrario offre le seguenti articolazioni, ciascuna con un focus specifico:

- "Gestione dell'ambiente e del territorio": questo indirizzo approfondisce le sfide legate alla conservazione e tutela del patrimonio ambientale, insieme alle tecniche di estimo e genio rurale. Un'attenzione particolare è dedicata alla comprensione e al mantenimento degli equilibri ambientali, idrogeologici e paesaggistici.
- "Produzioni e Trasformazione": qui vengono esplorate in dettaglio l'organizzazione delle produzioni vegetali e animali, i processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, e l'applicazione delle biotecnologie nel settore.
- "Viticoltura ed Enologia": questo indirizzo si concentra specificamente sull'organizzazione delle produzioni vitivinicole, sulle tecniche di trasformazione e commercializzazione del vino, e sull'utilizzo delle biotecnologie in questo specifico ambito.

L'Educazione civica permea trasversalmente tutti gli insegnamenti, con un'enfasi particolare sulle discipline storico-sociali e giuridico-economiche, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili.
Al termine del percorso quinquennale, i diplomati possiedono un profilo di apprendimento che permette loro di:

- Inserirsi direttamente e con successo nel mondo del lavoro.
- Accedere ai corsi di laurea universitari.
- Proseguire gli studi nel sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).
- Intraprendere i percorsi di studio e di lavoro necessari per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, in conformità con le normative vigenti.

Questa struttura formativa mira a fornire ai giovani una preparazione completa e flessibile, in grado di rispondere alle esigenze di un settore in continua evoluzione e di offrire concrete opportunità per il loro futuro professionale e personale

4. PLESSO B. CHIMIRRI - CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il Plesso "B. Chimirri", strategicamente situato in via Domenico Romeo 25, nel cuore pulsante di Catanzaro e in prossimità di un vitale snodo di trasporto pubblico, si configura come un polo educativo di primaria importanza per un vasto comprensorio che abbraccia diverse aree della provincia.
La sua posizione privilegiata ne facilita l'accessibilità da molteplici località, attraendo un bacino di utenza eterogeneo e considerevole, testimonianza della sua radicata reputazione e dell'ampiezza della sua offerta formativa.
L'istituto si distingue per i suoi innovativi e attuali indirizzi di studio: Chimica, Materiali e Biotecnologie (nelle sue stimolanti articolazioni Ambientali e Sanitarie, Chimica e materiali) e Sistema Moda (con il suo focus dinamico su Tessile, Abbigliamento e Moda).
Questa mirata scelta di specializzazioni risponde in maniera puntuale alle peculiarità del tessuto economico e produttivo locale, preparando gli studenti a inserirsi in settori chiave per lo sviluppo del territorio.
L'edificio scolastico, oggetto di una recente e scrupolosa riqualificazione, garantisce oggi elevati standard di sicurezza e funzionalità, offrendo un ambiente di apprendimento sereno e conforme alle normative più stringenti.
Parallelamente, la scuola ha intrapreso un percorso di costante aggiornamento tecnologico, dotandosi di strumentazioni informatiche all'avanguardia a supporto di una didattica interattiva e coinvolgente.
I laboratori di informatica, con le loro 25 postazioni individuali, rappresentano aule digitali dinamiche dedicate all'apprendimento pratico.
Ogni aula, inoltre, è equipaggiata con Lavagne Interattive Multimediali (LIM) di ultima generazione o con le innovative Lavagne Interattive Dabliu touch, trasformando la lezione frontale in un'esperienza multisensoriale e partecipativa.
Un vero fiore all'occhiello dell'istituto sono i suoi dieci laboratori di settore, spazi specializzati e riccamente attrezzati con apparecchiature e strumentazioni aggiornate nel periodo 2008-2014, a testimonianza di un continuo investimento nella qualità della formazione pratica. Ogni laboratorio è anch'esso dotato di LIM, a ulteriore riprova dell'impegno verso una didattica integrata e tecnologicamente avanzata. L'intera infrastruttura scolastica, dalle aule ai laboratori, è completamente cablata in rete, consentendo una connettività fluida e affidabile per studenti e docenti. Gran parte di queste preziose dotazioni è stata acquisita grazie ai Fondi PON FESR, a dimostrazione della capacità dell'istituto di intercettare risorse per il miglioramento continuo.

L'istituto "B. Chimirri" vanta anche ampi spazi verdi esterni di proprietà, un prezioso valore aggiunto che offre agli studenti e ai docenti l'opportunità di svolgere attività didattiche innovative all'aria aperta, promuovendo un apprendimento esperienziale e a contatto con la natura.
La scuola coltiva una rete di collaborazioni sinergiche e proficue con numerosi enti, strutture e agenzie di formazione presenti sul territorio. La stipula di convenzioni mirate è un elemento cruciale per il completamento e l'arricchimento dell'offerta formativa, offrendo agli studenti preziose opportunità di stage nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), formazione specialistica ed esperienze pratiche di laboratorio in contesti settoriali reali.
Infine, la prossimità strategica all'Università "Magna Graecia" di Catanzaro apre ulteriori orizzonti di collaborazione accademica e rappresenta una significativa opportunità per gli studenti che desiderano proseguire il proprio percorso formativo in Calabria, trovando nell'ateneo locale una naturale continuità con gli studi superiori già intrapresi, favorendo la crescita di talenti locali e il rafforzamento del legame tra istruzione secondaria e universitaria.

4.1 INDIRIZZI ED ARTICOLAZIONI DEL PLESSO B. CHIMIRRI

L'offerta formativa del plesso, evidenziando come ciascuna sia strutturata per rispondere alle esigenze del territorio e per preparare i nostri studenti alle sfide del mondo del lavoro e degli studi superiori, è in linea con le indicazioni nazionali e del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).
L'approccio formativo si fonda su una solida base di istruzione generale, che mira a rafforzare e sviluppare i quattro assi culturali fondamentali:

- asse dei linguaggi: per una comunicazione efficace e consapevole in diversi contesti.
- asse matematico: per sviluppare il pensiero logico-deduttivo e la capacità di problem solving quantitativo.
- asse scientifico-tecnologico: per acquisire una mentalità scientifica e comprendere le innovazioni del settore.
- asse storico-sociale: per sviluppare la consapevolezza civica e la comprensione del contesto socio-economico.

Parallelamente, le aree di indirizzo sono specificamente progettate per far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e applicative approfondite, abilità pratiche e operative spendibili nei diversi contesti, e competenze che integrano il sapere, il saper fare e il saper essere, essenziali per affrontare le sfide professionali e personali.

Istituto Tecnico - Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie

Questo indirizzo, all'avanguardia nel panorama scientifico e tecnologico, mira a formare professionisti capaci di operare con competenza nei settori della chimica, dei materiali e delle biotecnologie. L'approccio didattico è fortemente laboratoriale, integrando la teoria con la pratica per sviluppare **abilità** di analisi, sperimentazione e problem solving.

- Articolazione "Ambientali e Sanitarie": Gli studenti acquisiscono conoscenze approfondite sulle normative ambientali e sanitarie, sulle metodologie di analisi e controllo, sui principi di ecologia e sostenibilità, e sulle biotecnologie applicate alla diagnostica e alla terapia. Sviluppano abilità pratiche nell'utilizzo di strumentazioni di laboratorio, nell'interpretazione di dati ambientali e sanitari, e nella gestione di processi di analisi. Le competenze maturate permettono loro di operare con autonomia e responsabilità in laboratori di analisi, enti di controllo, aziende del settore farmaceutico e biotecnologico, contribuendo alla tutela dell'ambiente e alla promozione della salute.

- Articolazione "Chimica e Materiali": Questa specializzazione fornisce conoscenze avanzate sui principi della chimica generale, organica, inorganica e fisica, sulle tecniche di sintesi e caratterizzazione dei materiali, e sui processi chimici industriali. Gli studenti sviluppano abilità nell'esecuzione di analisi chimiche qualitative e quantitative, nel controllo qualità dei materiali e nell'utilizzo di strumentazioni specifiche. Le competenze acquisite li preparano per ruoli tecnici in laboratori di ricerca e sviluppo, in contesti produttivi del settore chimico e dei materiali, e nella consulenza tecnica, con una particolare attenzione alla chimica verde e alla sostenibilità dei processi.

Istituto Tecnico - Indirizzo Sistema Moda

Questo indirizzo valorizza la creatività e la manualità, fornendo una solida preparazione tecnica e culturale nel settore del tessile, dell'abbigliamento e della moda.

L'articolazione "Tessile, Abbigliamento e Moda" mira a sviluppare **c**onoscenze approfondite sulle caratteristiche delle fibre tessili, sui processi di filatura e tessitura, sulle tecniche di modellistica e confezione, sulla storia della moda e sulle tendenze del mercato. Gli studenti acquisiscono abilità pratiche nel disegno tecnico (anche con software CAD), nella realizzazione di prototipi, nel controllo qualità dei prodotti e nella comprensione delle logiche del marketing e della comunicazione nel settore. Le competenze maturate permettono loro di inserirsi con professionalità come modellisti, tecnici di produzione, disegnatori tecnici, assistenti stilisti e operatori nel marketing di aziende del settore moda, con una visione completa del ciclo produttivo e delle dinamiche del mercato.

In conclusione, le articolazioni del nostro Istituto Tecnico sono progettate per integrare una solida preparazione culturale di base con lo sviluppo di abilità, conoscenze e competenze specifiche per ciascun settore. Questo approccio mira a fornire ai nostri studenti un profilo professionale completo e competitivo, in grado di rispondere efficacemente alle sfide del mondo del lavoro e di proseguire con successo gli studi superiori.

5. PECUP (Articolazione Tessile, Abbigliamento e Moda)

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI AGLI ISTITUTI TECNICI PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
• agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;	I diritti dell'uomo e l'Unione europea	Storia Economia Ideazione Inglese
	Riflessioni, attività di approfondimento sulla Shoah	Letteratura italiana Storia Religione cattolica
	I valori della famiglia	Letteratura italiana Storia Religione cattolica

• padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;	Il linguaggio della moda	Ideazione Tecnologia Economia Lingua inglese Chimica
• riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;	Il progresso scientifico e tecnologico Le fibre innovative Il periodo Vittoriano tra progresso e malessere sociale	Ideazione Tecnologia Economia Chimica Lingua inglese Matematica
	Tra realtà ed apparenza La bellezza La sensibilità decadente	Lingua inglese Letteratura italiana Ideazione Economia
• stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;	Le forme di discriminazione Lo sfruttamento della manodopera a basso costo	Letteratura italiana Storia Ideazione Tecnologia Matematica
• utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;	Le connotazioni stilistiche e le caratteristiche peculiari delle capitali della moda attraverso gli stilisti più importanti	Lingua inglese Ideazione Economia
• riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;	Disciplina, benessere e salute: Tessile e salute: i tessili tecnici. Prevenzione e promozione della salute: il Marketing sociale.	Scienze motorie Tecnologia Economia Ideazione
• padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;	Sicurezza sul Lavoro	Tecnologia Ideazione
• cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;	Attività di orientamento	Ideazione Economia Tecnologia Matematica
• intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;	Il tecnico tessile FSL presso "Desta Industrie"	Tecnologia Ideazione Economia Chimica

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

6. QUADRO ORARIO ARTICOLAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Disciplina	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	4	4	3
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (Fisica)	3 (1*)	3 (1*)	/	/	/
Scienze integrate (Chimica)	3 (1*)	3 (1*)	/	/	/
Diritto ed economia	2	2	/	/	/
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1*)	3 (1*)	/	/	/
Tecnologie informatiche	3 (1*)	/	/	/	/
Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
Geografia generale ed economica	1	/	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	/	/	3	3	3
Economia e Marketing delle aziende della moda	/	/	2	3	3
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	/	/	6 (5*)	6 (6*)	6 (5*)
Tecnologia dei materiali e dei processi produttive e organizzativi della moda	/	/	5 (3*)	4 (3*)	5 (5*)
Totale	33	32	32	32	32

* Esercitazioni pratiche

7. STORIA DELLA CLASSE

7.1 Presentazione della classe

La classe che, nell'a.s.2024/25 è stata suddivisa in 4A- 4B e divenuta nell'a.s.2025/26 5B, e ad inizio anno , costituita da 14 alunne, ha visto l'interruzione del proprio percorso di istruzione , prima del completamento di 3 alunne. Pertanto. attualmente, è composta da 11 studentesse di varia provenienza sociale e territoriale. Nella classe sono presenti 2 alunne M.C.A e S.P.C. che seguono una programmazione differenziata e per le quali è stato costruito un percorso scolastico su misura, finalizzato al raggiungimento delle competenze (PEI), ai sensi della legge 104/92. Entrambe con la presenza del docente di sostegno. E'previsto il rilascio dell'attestato di Credito formativo. Per l'allieva, F.N. con diverse necessità educative BES è stato formalizzato l'esigenza di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) realizzatosi nel corso dell'anno scolastico. Le prove d'esame, pertanto, dovranno tener conto del percorso formativo documentato in tale piano con l'obiettivo di accertare una preparazione idonea al rilascio del diploma. Si rimanda all' ALLEGATO RISERVATO al presente documento nel quale sono descritte dettagliatamente motivazioni e richieste di modalità di svolgimento delle prove d'esame. L'analisi della classe, nel corso dell'anno, ha fatto emergere diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità; sono poche le alunne che sono in possesso di un metodo produttivo e di adeguate capacità logico-espressive e che hanno raggiunto livelli di apprendimento globalmente discreti. Altra parte della classe, invece, ha incontrato difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, condizionata da incertezze nella preparazione di base, sia a livello espressivo che operativo, ma soprattutto da una certa incostanza nell'applicazione e da un impegno e da una partecipazione al dialogo didattico non sempre motivati, e ha raggiunto con maggiore difficoltà gli obiettivi prefissati. Sebbene con diversi gradi di approfondimento, a seconda delle attitudini di ciascuno e delle più o meno solide conoscenze di base, tutti posseggono, comunque, le sufficienti conoscenze e le abilità fondamentali previste dai programmi. In tal senso si è provveduto a programmare interventi individualizzati di supporto per quanti si sono trovati in momentanea difficoltà, mentre le piccole lacune sono state individuate e inserite in percorsi di recupero in itinere, al fine di non far aggravare situazioni di insufficienza o di mediocrità. Un aspetto fondamentale che ha inciso su tale valutazione è stata la frequenza discontinua di cui la classe tutta, in alcuni elementi in modo più assiduo, si è resa protagonista rendendo difficoltoso l'apprendimento, i risultati e gli esiti educativi complessivi.

7.2 Composizione della classe: studenti

omissis

7.3 Composizione del Consiglio di classe

Docente	**Disciplina**
	Lingua e letteratura italiana
	Lingua inglese
	Storia
	Matematica

	Scienze motorie e sportive
	Religione Cattolica o Attività alternative
	Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda
	Economia e Marketing delle aziende della moda
	Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda
	Tecnologia dei materiali e dei processi produttive e organizzativi della moda
	Laboratorio di Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda e Tecnologia dei materiali e dei processi produttive e organizzativi della moda
	Sostegno
	Sostegno
	Sostegno
	Sostegno

Disciplina	Anno scolastico 2022/2023	Anno scolastico 2023/2024	Anno scolastico 2024/2025
Lingua e letteratura italiana			
Lingua inglese			
Storia			
Matematica			
Scienze motorie e sportive			
Religione Cattolica o Attività alternative			
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda			
Economia e Marketing delle aziende della moda			
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda			
Tecnologia dei materiali			

e dei processi produttive e organizzativi della moda			
Laboratorio di Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda e Tecnologia dei materiali e dei processi produttive e organizzativi della moda			

7.4. Evoluzione della classe nel triennio

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	Non ammessi alla classe successiva
2022/2023	28	/	2	/
2023/2024	13	/	13	/
2024/2025	13	1	3	/

8. INDICAZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY (Nota 10719 del 21/03/2017)

La nota del garante della privacy 10719 del 21/03/2017 a riguardo del documento del 15 Maggio, recita:

"Come già evidenziato dal Garante, a fronte di specifici obblighi normativi che impongono la diffusione di atti o documenti amministrativi, le amministrazioni pubbliche prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali atti e documenti amministrativi contenenti dati personali, devono verificare che sia espressamente previsto l'obbligo di pubblicare anche dati personali, ovvero valutare, caso per caso, se tale diffusione sia effettivamente necessaria rispetto alle finalità sottese alla diffusione del documento (art. 4, comma 1, lett. m, e art. 19, comma 3, del Codice, con riguardo ai dati comuni, nonché artt. 20, 21 e 22, comma 11, con riferimento ai dati sensibili e giudiziari).

[...] alla luce dei principi e regole sopra richiamati non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo della terza prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi. È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono. Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normative la diffusione di un documento così redatto"

Sulla base di quanto sopra, il documento non presenta riferimenti specifici a singoli studenti tali da esulare dagli scopi per cui lo stesso documento è stato redatto; prima della pubblicazione del documento sull'albo pretorio, si procederà alla eliminazione di tutti i dati sensibili relativi agli studenti.

9. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE – CONTENUTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)

9.1 Scheda informativa: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. ssa Carmela Talarico

COMPETENZE RAGGIUNTE	➢ Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione e di concentrazione ➢ Acquisire la consapevolezza della struttura e del funzionamento del sistema linguistico ➢ Leggere adeguatamente vari tipi di testi ➢ Sviluppare un'esposizione orale chiara e complessivamente pertinente in rapporto ai diversi contesti ➢ Argomentare e motivare opinioni altrui e proprie ➢ Affinare la capacità di fruire dei testi letterari attraverso un'analisi testuale più approfondita ➢ Comprensione di vari tipi di messaggi in situazioni comunicative sempre più complesse ➢ Essere capace di cogliere le tecniche ed il messaggio degli autori e il rapporto con la società e l'epoca in cui hanno operato ➢ Storicizzare gli autori, cogliere analogie e differenze ➢ Orientarsi nel panorama culturale ➢ Acquisire un'adeguata competenza nello scrivere e nel produrre vari tipi di testo migliorando la capacità di organizzare i contenuti in modo logico e coerente
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	• La letteratura italiana tra la Scapigliatura e Carducci Giosuè Carducci: Cenni biografici, *Giambi ed Epodi, Rime Nuove,* Il pensiero e la poetica, *Pianto antico* da Rime nuove • Dal Naturalismo al Verismo: Giovanni Verga: Cenni biografici, Le fasi della produzione letteraria, Il pensiero e la poetica, Vita dei Campi, lI Ciclo dei Vinti: I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo. Rosso Malpelo - la Lupa da Vita dei campi. La roba: novelle rusticane. • Il Decadentismo: Giovanni Pascoli: Cenni biografici, Il pensiero e la poetica, Myricae, I Canti di Castelvecchio,La mia sera *X agosto, Novembre, Temporale, Il lampo,Itali da i primi poemetti.* Gabriele D'Annunzio: Cenni biografici, L'Estetismo – Il piacere, L'ideologia superomistica – La guerra e l'avventura fiumana. La pioggia nel pineto , la sera fiesolana da Alcyone • Il primo Novecento: Italo Svevo: Cenni biografici, Le opere: *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno, Il fumo da La*

	coscienza di Zeno, cap. III Luigi Pirandello: Cenni biografici, Il pensiero e la poetica, Le opere: *L'umorismo; Il fu Mattia Pascal; Uno nessuno e centomila, Il treno ha fischiato, ciaula scopre la luna dalle Novelle per un anno,Sei personaggi in cerca di autore.* • Tra le due guerre: L'Ermetismo e Ungaretti: L'Ermetismo, Giuseppe Ungaretti, Le opere, Il pensiero e la poetica, Le raccolte poetiche: *L'allegria,* il *Sentimento del tempo, Fratelli, Veglia, San Martino del Carso, Soldati, Natale, Mattina.* • Salvatore Quasimodo*: ed è subito sera- Alle fronde dei salici da :* giorno dopo giorno
ABILITÀ	➢ Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina ➢ Riferire le caratteristiche di un fenomeno culturale ➢ Riconoscere le principali figure metriche e retoriche del testo poetico ➢ Riconoscere le caratteristiche del testo narrativo ➢ Produrre elaborati sui contenuti trattati ➢ Essere in grado di produrre forme di scrittura diverse in base alla tipologia testuale
METODOLOGIE	➢ Lezione frontale ➢ Lezione interattiva ➢ Audio lezioni ➢ Esercitazioni individuali in classe ➢ Elaborazione di schemi/mappe concettuali ➢ Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa ➢ Studio tra pari ➢ Simulazioni
STRATEGIE	Lezione frontale, lezione interattiva, percorsi individualizzati
CRITERI DI VALUTAZIONE	Elaborato scritto, colloquio orale
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	*Le Occasioni della letteratura* 3, G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, *Paravia*

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

9.2 Scheda informativa: LINGUA INGLESE

Prof.ssa CATERINA GIARDINELLI	
COMPETENZE RAGGIUNTE	▪ Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti, sia astratti. ▪ Comprenderesemplici testi tecnici nel proprio settore di specializzazione. ▪ Esprimersi in modo chiaro su argomenti utilizzando un linguaggio tecnico.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**Garments: observation and description** -Describing clothing -The fashion industry: -targets and brands - Designers and fashion shows -From the catwalk to the stores: fast fashion- -How to become a fashion designer **Famous Fashion Designers of our Times:** - Coco Chanel -Elsa Schiaparelli -Christian Dior -Mary Quant -Armani **History and Literature** The Industrial Revolution -Queen Victoria - The Victorian Age: social problems ,reforms -The First World War -The Second World War -The big Depression: "1929" **Literature** The Victorian novel: C. Dickens -life and works -Aestheticism and Decadence – Oscar Wilde- His life "The Picture of Dorian Gray" -The Modern novel and James Joyce

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

ABILITÀ	▪ Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. ▪ Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. ▪ Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. ▪ Comprendere idee principali di testi riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e di lavoro. ▪ Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche tecnico- scientifiche. ▪ Produrre brevi relazioni, e sintesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico tecnico-professionale appropriato. ▪ Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta
METODOLOGIE	▪ Lezioni frontali, +Lezioni interattive, Insegnamento per problemi, Lavori di gruppo (cooperative learning),
STRATEGIE	Lezioni frontali, Lezioni interattive, Insegnamento per problemi, Lavori di gruppo (cooperative learning),
CRITERI DI VALUTAZIONE	▪ Verifiche scritte (Multiple choice, True/False, Open answers) e orali in presenza. ▪ Lezione dialogata su piattaforma G-Suite ▪ Verifiche orali in video-chat ▪ Test/questionari strutturati o semi-strutturati ▪ Questionari a risposta aperta ▪ Relazioni e approfondimenti
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	▪ Libro di testo ▪ Fotocopie ▪ Materiale didattico dalla rete ▪ Siti Internet

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

9.3 Scheda informativa: STORIA

Prof.ssa Carmela Talarico	
COMPETENZE RAGGIUNTE	➢ Indagare sulle cause remote e recenti dei fatti esaminati e individuarne le conseguenze, anche a lungo termine ➢ Stabilire relazioni ed organizzare le informazioni, tenendo conto del principio di causa ed effetto ➢ Sviluppare un'esposizione orale ➢ complessivamente chiara e coerente ➢ Orientarsi nel presente e prendere coscienza delle problematiche della convivenza civile, attraverso lo studio del passato ➢ Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	➢ ***La belle époque e la nuova «società di massa»*** • Benessere e bellezza • Produrre e consumare • In massa a votare • Le conquiste delle donne ➢ ***Nuovi protagonisti sulla scena internazionale*** • L'astro nascente del Giappone • La Cina contro l'Occidente • Gli Stati Uniti, la nazione guida del progresso • Il cuore americano, multietnico e dinamico • La Russia moderna e arretrata • Le tensioni interne al regime zarista ➢ ***L'età di Giolitti*** • Reprimere l'opposizione socialista a colpi di cannone • L'età giolittiana, tra mediazione e clientelismi • Uno sviluppo economico disomogeneo • Le riforme sociali di Giolitti • L'accordo con i cattolici • La guerra di Libia e la fine del giolittismo ➢ ***Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914*** • Il bellicoso nazionalismo di inizio secolo • Gli effetti del nazionalismo • L'impetuosa crescita della Germania • Il pericoloso sistema di alleanze e contro-alleanze • La polveriera balcanica • La scintilla: Sarajevo, 28 giugno 1914 ➢ ***L'europa nella spirale della prima guerra mondiale*** • Dall'ultimatum alla guerra • Il confronto tra neutralisti e interventisti in Italia • Fronte occidentale e fronte orientale • 1915: l'Italia in guerra

	• Una guerra «totale» • 1917: l'anno della svolta militare • La conclusione del conflitto ➢ ***La rivoluzione russa*** • Le difficoltà della Russia zarista • I primi passi della Russia Repubblicana • La seconda fase della rivoluzione: il potere ai Bolscevichi • La guerra civile e la «dittatura del proletariato» ➢ ***Un Bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente*** • Il mondo dopo la guerra • La conferenza di Versailles: vincitori e vinti si siedono allo stesso tavolo ➢ ***Il difficile dopoguerra e la repubblica di Weimar*** • Il dopoguerra in Italia ➢ ***Il fascismo scala il potere in italia*** • Il panorama politico in Italia dopo le elezioni del 1919 • L'avanzata fascista • Il primo governo di Mussolini • Le elezioni del 1924 e il caso Matteotti ➢ ***Le difficoltà delle democrazie: la crisi del 1929*** • Gli Usa e la ripresa economica • Crollano la borsa e l'economia mondiale • Il coraggioso New deal di Roosevelt ➢ ***Il fascismo diventa regime*** • Verso la dittatura fascista • Chiesa e fascismo • Gli italiani fascistizzati • L'impero e la razza • Consenso e dissenso ➢ ***L'URSS di Stalin*** ➢ ***I fascismi dilagano: verso un nuovo conflitto generalizzato*** • L'Europa invasa dai fascismi • La guerra civile spagnola • Nuove alleanze per Hitler • La Germania alla conquista del mondo ➢ ***Dall'offensiva di Hitler alla sconfitta del nazismo*** • Si avvicina la guerra • Churchill, un leader per la libertà • La guerra parallela di Mussolini • 1941: USA e URSS nel conflitto • Dalla massima espansione dell'asse alla svolta militare • Verso la fine del conflitto in Europa e l'annientamento del Nazifascismo ➢ ***La guerra civile in Italia, la resistenza e la nascita della***

	Repubblica • Arrivano gli americani • L'Italia divisa in due • L'Italia della Resistenza • La guerra partigiana • Il significato della vittoria • Il primo dopoguerra e la nascita della Repubblica ➢ ***Le due tragedie: l'olocausto nucleare e la Shoah*** • La fine della guerra • Vita da lager • Auschwitz. • **La guerra fredda**
ABILITÀ	➢ Orientarsi sugli avvenimenti e le problematiche del period ➢ Stabilire adeguate relazioni tra la storia e l'attualità
METODOLOGIE	➢ Lezione frontale ➢ Lezione interattiva ➢ Visione di documentari con conseguente discussione guidata ➢ Studio tra pari
STRATEGIE	Lezioni frontali Lezioni interattive Percorsi individualizzati
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifica orale
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	*Agenda storia 3, idee persone cose, Sei editrice*

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

9.4 Scheda informativa: MATEMATICA

Prof.ssa Mirante Anna

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Utilizzare un linguaggio formale per risolvere i problemi • Studiare il comportamento di funzioni, calcolare limite e derivate, interpretandone il significato geometrico. • Padroneggiare le procedure del calcolo algebrico e grafico per la soluzione di problemi.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	FUNZIONI • Definizione di funzione, dominio e codominio. • Richiami disequazioni di secondo grado. • Grafico di funzioni. LIMITI • Limite finito per x che tende a x0: definizione, interpretazione geometrica e verifica. • Limite destro e sinistro. • Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. • Limite infinito per x che tende a x0 • Calcolare limiti che si presentano in una forma indeterminata • Limite finito per x che tende a ±∞ • Limite infinito per x che tende a ±∞ • Calcolo dei limiti di funzioni elementari • Operazioni con i limiti • Forme indeterminate FUNZIONI CONTINUE • Definizione di funzione continua • Punti di discontinuità e di singolarità • Asintoti verticali, orizzontali e obliqui • Grafico probabile di una funzione DERIVATE • Interpretazione geometrica di derivata • Derivate fondamentali • Operazioni con le derivate • Derivate di ordine superiore al primo • Massimi e minimi assoluti • Massimi e minimi relativi
ABILITÀ	• Conoscere la definizione di funzione. • Saper determinare il dominio e il codominio di una funzione. • Saper rappresentare il grafico di una funzione. • Saper individuare le proprietà delle funzioni.

	• Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni • Calcolare limiti che si presentano in una forma indeterminata • Individuare e classificare i punti di singolarità e/o di discontinuità di una funzione • Ricercare gli asintoti di una funzione • Disegnare il grafico probabile di una funzione • Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione • Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione • Calcolare derivate di ordine superiore al primo • Determinare la retta tangente al grafico di una funzione • Determinare massimi, minimi e flessi orizzontali di una funzione mediante la derivata prima • Studiare il comportamento e tracciare il grafico di funzioni algebriche razionali e irrazionali, di funzioni trascendenti esponenziali, logaritmiche
METODOLOGIE	Lezioni frontali, lezioni interattive, problem solving, lavori di gruppo, brainstorming
STRATEGIE	Lezioni frontali, lezioni interattive, problem solving, lavori di gruppo, brainstorming
CRITERI DI VALUTAZIONE	• Valutazione formativa: registrare il livello di progresso degli studenti e organizzare strategie di recupero (verifiche scritte e verifiche orali). • Valutazione sommativa: evidenziare il successo formativo dello studente, il lavoro del docente e l'efficacia dei metodi utilizzati (Colloqui, domande). Le griglie di valutazione delle prove scritte e delle prove orali fanno riferimento a quanto stabilito nella Programmazione di Dipartimento. 1. Verifiche scritte e orali 2. Lezione dialogata 3. Verifiche a risposta aperta 4. Test strutturati o semi-strutturati
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	• Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone, Matematica.verde 4A • Calcolatrice scientifica • Geogebra

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

9.5 Scheda informativa: CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA

Prof.ssa Marta Tomaselli

COMPETENZE RAGGIUNTE	Operare collegamenti e confronti su argomenti, fornendo analisi personale; Comprendere semplici testi tecnici di settore; Esprimersi in modo chiaro su argomenti utilizzando un linguaggio tecnico.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	▪ I polimeri: classificazioni e reazioni di polimerizzazione ▪ Le fibre tessili: proprietà e classificazione *Saggi per distinguere le fibre naturali dalla man made*: osservazione al microscopio, saggio alla combustione, comportamento nei confronti del calore, fluorescenza alla luce di wood ▪ Le fibre artificiali: generalità e classificazione (origine vegetale, animale e minerale) ▪ Le fibre sintetiche: generalità e classificazione (poliaddotti e policondensati); *la sintesi del nylon e il potere assorbente del poliacrilato di sodio* ▪ Gli elastomeri: generalità; il caucciù e gli elastomeri di sintesi ▪ Tessili high tech ▪ Processi di lavorazione delle fibre tessili ▪ Ausiliari tessili: addensanti naturali, artificiali e sintetici, altri prodotti usati come ausiliari tessili; detergenti; candeggianti *Saponificazione,* ▪ I coloranti: generalità e classificazioni, proprietà, processo di tintura *Estrazione di coloranti naturali e relative prove tintoriali* *preparazione di pigmenti sintetici* *Indicatore universale con cavolo rosso*
ABILITÀ	Saper distinguere le fibre tessili in base al comportamento al calore, combustione e osservazione al microscopio; Analizzare vantaggi/limiti rispetto a naturali e sintetiche; Valutare criticamente impatto ambientale e certificazioni; Saper distinguere reazioni di poliaddizione e policondensazione; Confrontare caucciù naturale con elastomeri di

	sintesi; Valutare compatibilità chimica e sostenibilità; Classificare coloranti ; Prevedere affinità in base a fibra, pH, temperatura e elettroliti; Descrivere fasi operative (preparazione, impregnazione, fissaggio, lavaggio, asciugatura)
METODOLOGIE	Lezione frontale partecipata; laboratorio sperimentale; Cooperative learning; flipped classroom; problem solving
STRATEGIE	Aproccio induttivo deduttivo; peer tutoring e feedback formativo; collegamenti interdisciplinari; differenzazione didattica
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione si è articolata in tre momenti. 1. Valutazione diagnostica: per accertare i prerequisiti e calibrare le linee progettuali 2. Valutazione formativa: per registrare il livello di progresso degli studenti e organizzare strategie di recupero 3. Valutazione sommativa: per evidenziare il successo formativo dello studente, il lavoro del docente e l'efficacia dei metodi e degli strumenti utilizzati. Alla valutazione finale hanno concorso i seguenti fattori: il livello di partenza, il percorso compiuto ed il conseguimento degli obiettivi prefissati. Per le griglie di valutazione si è fatto riferimento a quanto stabilito nella Programmazione di Dipartimento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo; Materiale didattico (slide interattive, video, schede tecniche) Mappa concettuali

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

9.6 Scheda informativa: TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA

Prof. Pugliese Francesco
ITP Zaccone Paola

COMPETENZE RAGGIUNTE	• Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	• Innovazioni in campo tessile: le nuove materie prime e l'uso innovativo di materiali tradizionali; le innovazioni in campo tessile • Operare nel settore tessile: redazione delle schede di prodotto, calcoli e documentazione per la produzione • Realizzazione schede di prodotto, materie prime, definizione tempi e metodi, scelta delle macchine e attrezzature necessarie • Computo dei costi di produzione e definizione del prezzo di vendita • Normative sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente • Progettazione dei principali capi di abbigliamento: messe in piano e schede di prodotto.
ABILITÀ	• Riconoscere le caratteristiche richieste ai tessili tecnici in relazione ai settori d'impiego. • Redigere la documentazione per la realizzazione del prodotto in relazione alle specifiche di qualità. • Gestire e controllare i parametri tecnologici di un processo produttivo. • Rispettare le normative sulla sicurezza del lavoro e

	sulla tutela dell'ambiente.
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione dialogata, lezione interattiva, learning by doing, problem solving
STRATEGIE	Lezione frontale, lezione dialogata, percorsi individualizzati, lezione pratica, Problem solving
CRITERI DI VALUTAZIONE	Elaborato scritto/pratico, colloquio orale
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	▪ Libro di testo ▪ Mappe e dispense ▪ Materiale didattico dalla rete ▪ Siti Internet ▪ Schede generate con AI

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

9.7 Scheda informativa: SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Parentela Alessandra

COMPETENZE RAGGIUNTE	-Gli alunni possiedono una buona padronanza del corpo e dell'equilibrio statico - dinamico. -Sono in grado di elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. -Sanno riconoscere il ruolo dello sport in ambito sociale. -Conoscono e sanno utilizzare le strategie di gioco adeguate. -Sono in grado di dare il loro contributo nelle attività di gruppo. Sanno riconoscere il gesto tecnico e hanno la consapevolezza della risposta motoria. -Conoscono i principi alla base di una buona alimentazione. -Conoscono gli effetti dannosi delle sostanze di abuso come le droghe. - Sanno utilizzare in modo corretto le principali tecniche per un primo soccorso. -Sanno organizzare le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico. Le risposte agli stimoli dati risultano differenti così come differenti sono stati i livelli di partenza, le capacità individuali, nonché l'impegno e l'interesse. I livelli raggiunti sono più che soddisfacenti, la maggior parte ha dimostrato di possedere una conoscenza approfondita degli argomenti trattati, e hanno risposto positivamente alle varie sollecitazioni proposte partecipando positivamente all'attività pratica proposta all'inizio dell'anno.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**MODULO 1** **IL MOVIMENTO** Capacità coordinative e condizionali – esercizi. Esercizi a corpo libero, di riscaldamento e stretching Esercizi posturali Esercitazioni teorico-pratiche di pallavolo, tennis tavolo **MODULO 2** **DISCIPLINE SPORTIVE INDIVIDUALI E DI SQUADRA** Pallavolo Tennis tavolo Regolamenti delle attività praticate Arbitraggio Fair play

	MODULO 3 **SICUREZZA E PREVENZIONE** Primo soccorso Norme di comportamento sulla prevenzione e cura degli infortuni Norme di igiene e sicurezza nella vita quotidiana, negli ambienti di lavoro, in montagna e in acqua.
	MODULO 4 **IL CORPO UMANO E LA SUA FUNZIONALITA' – SALUTE E BENESSERE** Apparati: respiratorio, cardiocircolatorio, digerente Richiami sul sistema muscolare Importanza della postura Attività fisica e allenamento Le dipendenze: fumo – alcol – droghe Alimentazione e stili alimentari I disturbi del comportamento alimentare: anoressia e bulimia
	ABILITA' -La classe elabora risposte motorie anche in situazione (problem solving). -Ha la capacità di produrre ed utilizzare gesti economici ed efficaci. -Rimodula la propria alimentazione in base alle conoscenze acquisite. -Conosce e applica le regole di comportamento e fair play in ogni contesto -Riesce a valutare il rischio, attivando le necessarie strategie di prevenzione -Sa orientarsi a livello spazio temporale -Sa riconoscere i punti di forza e i limiti propri e dei compagni -Sa utilizzare modalità di comunicazione verbale e non per migliorare l'efficacia delle relazioni interpersonali -Sa rispettare l'ambiente traendone vantaggi. Il programma non è stato svolto nella sua interezza, si è dato maggiormente risalto agli argomenti più affini al percorso di studio dei ragazzi.
	METODOLOGIE: Lezione frontale e interattiva Metodo globale e analitico Lezione dialogata Studio guidato Ricerche, mappe, lavori ed esercitazioni individuali e di gruppo Fotocopie, dispense Attrezzatura varia e disponibile per le esercitazioni in palestra Auto osservazione

	CRITERI DI VALUTAZIONE: Osservazione attenta e continua tenendo conto della singola situazione di partenza, dei progressi ottenuti in relazione agli obiettivi, del comportamento, della qualità, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrato. Si è avvalsa di verifiche pratiche, verifiche orali, test a risposta multipla
	TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTA attrezzature disponibili, spazi all'aperto, tecnologie audiovisive e/o multimediali.

9.8 Scheda informativa: IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA

Prof.ssa Morabito Mattia

COMPETENZE RAGGIUNTE	• **Padroneggiare il vocabolario specialistico della moda**, utilizzandolo in modo corretto nei diversi contesti progettuali e comunicativi. • **Conoscere l'evoluzione stilistica del Novecento**, riconoscendo correnti, influenze e principali protagonisti del secolo. • **Identificare e distinguere stili, forme e linee** all'interno dei capi di abbigliamento, con capacità di analisi critica. • **Riconoscere le caratteristiche tecniche dei capi**, valutando materiali, costruzioni e dettagli funzionali. • **Impostare e sviluppare un progetto di abbigliamento**, dall'ideazione alla definizione tecnica, applicando metodi e strumenti del processo progettuale.

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**Le città della moda** Parigi – Capitale dell'haute couture-Maison e stilisti di riferimento -Chanel – Karl Lagerfeld, Virginie Viard-Dior – John Galliano, Raf Simons, Maria Grazia Chiuri-Givenchy – Alexander McQueen, Riccardo Tisci-Balenciaga – Nicolas Ghesquière, Demna-Saint Laurent – Hedi Slimane, Anthony Vaccarello Londra – Capitale dello streetstyle-Vivienne Westwood-Alexander McQueen-Stella McCartney-John Galliano-JW Anderson Milano – Capitale del Prêt-à-Porter-Eleganza italiana e industria della moda.-Stilisti: Giorgio Armani; Gianni e Donatella Versace; Dolce & Gabbana; Miuccia Prada; Jeremy Scott (Moschino); Daniel Lee e Matthieu Blazy (Bottega Veneta); Marco De Vincenzo (Etro). **New York** – Capitale dello Sportswear-Moda funzionale e urbana. **Firenze** – Capitale del Rinascimento-Figure chiave: Giovanni Battista Giorgini; Famiglia Ferragamo Prima metà del '900-Charles F. Worth-Paul Poiret-Coco Chanel-Madeleine Vionnet-Elsa Schiaparelli-Salvatore Ferragamo-Guccio Gucci **Anni '50**-Christian Dior (New Look)-Giovanni Battista Giorgini (Sala Bianca) **Anni '60**-Sorelle Fontana-Fernanda Gattinoni-Mary Quant (minigonna)-Swinging London-Flower Power-Valentino **Anni '70**-Yves Saint Laurent-Giorgio Armani-Moda unisex-Moda punk (Vivienne Westwood) Anni '80-Gianni Versace-Jean-Paul Gaultier-Miuccia Prada
	Anni '90 – Minimalismo, grunge, sperimentazioneHelmut Lang-Jil Sander-Calvin Klein-Marc Jacobs (grunge)-**Alexander McQueen-Tom Ford** - **Miuccia Prada** (intellettualismo e materiali tecnici) **Anni 2000 – Lusso concettuale e street couture-Hedi Slimane** (Dior Homme, Saint Laurent, Celine)-**Riccardo Tisci** (Givenchy, Burberry)-**Phoebe Philo** (Céline)-**Nicolas Ghesquière** (Balenciaga, Louis Vuitton)-**Raf Simons** (Jil Sander, Dior, Prada) **Anni 2010–oggi – Streetwear, genderless, sostenibilità-Virgil Abloh** (Off-White, Louis Vuitton Uomo)-**Demna** (Vetements, Balenciaga)-**Pierpaolo Piccioli** (Valentino)-**Alessandro Michele** (Gucci 2015–2022)-**Simon Porte Jacquemus** (Jacquemus)-**Daniel Lee** (Bottega Veneta)
ABILITÀ	**Rappresentare una capsule collection di moda**, passando dallo *sketch* iniziale al **figurino d'immagine**, corredato da particolari, dettagli tecnici, cartella colori e materiali. Saper **elaborare una scheda tecnica completa**, contenente tutte le informazioni necessarie alla realizzazione del capo. Sviluppare la **modellatura di capi di abbigliamento**: basi, capispalla e altre tipologie, integrando il processo progettuale con l'uso di **moodboard** per definire stile, ispirazioni e coerenza visiva della collezione.
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione dialogata, lezione interattiva

STRATEGIE	Lezione frontale, lezione interattiva, percorsi individualizzati
CRITERI DI VALUTAZIONE	Elaborato grafici –pratici , colloquio orale
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testi in adozione, materiale multimediale, dispense, mappe concettuali

9.9 Scheda informativa: ECONOMIA E MARKETING AZIENDE MODA

Prof.ssa Agnese Le Pera

COMPETENZE RAGGIUNTE	▪ Individuare semplici realtà economico-produttive e i vincoli aziendali e di mercato.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	▪ Il marketing strategico ▪ Segmentazione del mercato: marketing indifferenziato, differenziato e concentrati ▪ Le variabili di segmentazione ▪ Il posizionamento, ▪ Le strategie di differenziazione ▪ Il cambio di posizionamento ▪ Il piano di marketing: analisi del contesto, definizione degli obiettivi, pianificazione strategica, controllo dei risultati ▪ Cenni sulla matrice SWOT ▪ Il marketing operativo: marketing mix ▪ Il prodotto: qualità, packaging, etichetta, servizio post-vendita ▪ Il ciclo di vita del prodotto moda ▪ Il brand: volgarizzazione del brand e brand naming ▪ Il marchio: ▪ Il prezzo: ricavi, costi di produzione fissi e costi variabili, guadagni e perdite ▪ Il break even point ▪ Le politiche di prezzo: gli sconti, il Black Friday e i prezzi civetta ▪ La comunicazione ▪ La comunicazione aziendale interna ed esterna ▪ La pubblicità ▪ La pubblicità non commerciale e ingannevole ▪ La distribuzione ▪ La rete di vendita diretta e indiretta ▪ Visual merchandising

ABILITÀ	▪ Individuare e descrivere i concetti fondamentali inerenti all'azienda e all'attività economica ▪ Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto ▪ Individuare i costi fissi/variabili e stabilire il prezzo di vendita ▪ Individuare gli scopi della comunicazione aziendale
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione dialogata, lezione interattiva
STRATEGIE	Lezione frontale, lezione interattiva, percorsi individualizzati
CRITERI DI VALUTAZIONE	Colloquio orale Esercitazioni pratiche
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testi in adozione, materiale multimediale, dispense, mappe concettuali

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

9.10 Scheda informativa: RELIGIONE

Prof. Larosa Rita

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli allievi a partire dal contesto in cui vivono, sanno interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza confronto e dialogo, riconoscono l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità finitezza ed esposizione al male. Gli allievi sviluppano un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in contesto multiculturale, Gli allievi interiorizzano il "Comandamento dell'Amore" centro della fede cristiana, al fine di elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà. Gli alunni colgono la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo. Gli allievi individuano negli insegnamenti di Gesù, spunti di riflessione per elaborare un proprio progetto di vita.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	- L'amore come amicizia - l'Amore come eros - Dossier: le religioni oggi - Il dialogo tra religioni - La chiesa cattolica aperta al dialogo - Stranieri in mezzo a noi - Il fondamentalismo - Le religioni e la salvezza. - Il problema della salvezza - Il Comandamento dell'amore - Il Cristianesimo nel mondo - La Chiesa e il mondo moderno - Il Concilio Ecumenico Vaticano II - Il Gesù della fede - Fede, cultura progresso
ABILITÀ	*Gli allievi sono in grado di approfondire l'identità storica, la predicazione e le opere di Gesù e correlate alla fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio, il Salvatore.* *Gli allievi sono in grado di analizzare l'evoluzione storica e il cammino eclumenico della Chiesa, evidenziando i vari aspetti del rapporto società-religione e riconoscendo nel Concilio Ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa.*

	Gli allievi sono in grado di giustificare e sostenere le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo. *Gli allievi sono in grado di sperimentare relazioni serene con gli altri, anche lise appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.* *Gli allievi sono in grado di individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.* *Gli allievi sono in grado di motivare le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.*
METODOLOGIE	*Attività di ricerca su PC e LIM, Lezione frontale, Lezione partecipata, Cooperative Learning.*
STRATEGIE	Lavori di Gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche Orali e multimediali
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	La Sabbia e le Stelle testo di adozione Video/ LIM

10. VALUTAZIONE

10.1 La valutazione della classe

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa e formativa, sulla base di una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate sulla base anche delle indicazioni contenute nel PTOF. Il Dlgs. nr. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita che "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

Il D. Lgs. n.62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2, recita *"La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"*, e ancora, all'art.1 comma 6: *"L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"* (D. Lgs. n.62 del 13 aprile 2017, all'art.1 comma 6).

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ciascuno studente sono stati quindi presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze trasversali dell'insegnamento di Educazione Civica.

10.2 Criteri di valutazione

La valutazione dell'apprendimento, espressa in termini di conoscenze, competenze, abilità, ha tenuto in considerazione la situazione di partenza di ciascun studente ed è stata finalizzata al raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed educativi fissati in sede di programmazione.

La verifica degli apprendimenti è avvenuta tramite osservazioni sistematiche e verifiche formali. Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che i docenti di ogni dipartimento hanno indicato nella rispettiva programmazione della propria disciplina: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

La valutazione ha tenuto conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa in cui si legge: "La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza, sia rispetto al contesto dell'intera classe e tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità di Apprendimento. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti aspetti: conoscenza degli argomenti; capacità di analisi; capacità di mettere in relazione fenomeni diversi; conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline; capacità critica."

10.3 Tipologie di prove

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Verifiche formative: Test/questionari strutturati o semistrutturati Temi, saggi, articoli, analisi testuali Questionari a risposta aperta Esercizi di decodifica Svolgimento di problemi Relazioni Lezione dialogata in presenza e/o su piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto *Google Workspace for Education* (già *Google Suite for Education*) Interrogazione frontale Altro: *moduli Google*, prodotti multimediali. **Verifiche sommative:** Prove strutturate o semistrutturate Elaborati specifici scritti o grafici Relazioni scritte Prove pratiche Verifiche orali in presenza e/o su piattaforma digitale istituzionale in dotazione all'Istituto *Google* Workspace for Education Altro: *moduli google*, prove laboratoriali, prodotti multimediali.	Numero due/tre per quadrimestre

10.4 Risorse e strumenti utilizzati

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno potuto usufruire dei laboratori, dell'azienda agraria e dei locali attrezzati disponibili e accessibili, e dei sussidi strumentali (laboratorio di informatica, collegamento internet, LIM, Monitor interattivi) e didattici a disposizione (testi in adozione, testi di diversa tipologia atti all'approfondimento e alla ricerca, e presentazioni video e PowerPoint), nonché di visite aziendali guidate.
I docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie:

- Applicazioni *Google Workspace for Education* (Classroom, drive, etc): luoghi virtuali destinati allo svolgimento di attività didattiche, all'assegnazione e alla restituzione di consegne, all'inserimento e/o alla condivisione di materiale didattico anche interattivo e disponibile su piattaforma digitale, all'invio e condivisione di materiale didattico semplificato e di approfondimento.

11. SIMULAZIONE EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITA'

Sono state somministrate n.2 simulazioni relativamente alla prima prova scritta di Lingua e Letteratura italiana (**07/Maggio 2026**) e alla seconda prova scritta di Ideazione Moda (**11 Maggio 2026**), concordate in sede dei Dipartimenti di ambito linguistico e professionale e nel pieno rispetto della normativa scolastica vigente.
Entrambe le simulazioni sono state effettuate tenendo conto dei Quadri di riferimento di cui al DM 796/2018
Copie dei suddetti quadri sono allegate al presente documento (*Allegati 3 e 4*).

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, Pellegrinaggio, in Vita d'un uomo. Tutte le poesie, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916
In agguato
in queste budella di macerie
ore e ore
ho strascicato la mia carcassa usata dal fango come una suola
o come un seme di spinalba1

Ungaretti uomo di pena
ti basta un'illusione per farti coraggio
Un riflettore di là
mette un mare nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta L'Allegria, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

1 spinalba: biancospino.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che una mano che gira una manovella.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industre, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su

l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase 'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: 'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: Giuseppe Galasso, Storia d'Europa, Vol. III, Età contemporanea, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di

precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi

«convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda'

ed 'equilibrio del terrore'?

3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto 'equilibrio del terrore' possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maria Agostina Cabiddu, in Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti), n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. […]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. […]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso1 quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. […]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "pleno iure" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, 'l'intuizione dei Costituenti' è definita 'lungimirante'?
3. Nel brano si afferma che 'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno': individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la 'crescente domanda […] di "bellezza"' non può rientrare nella 'categoria dei "beni di lusso"'?

1 pretermesso: omesso, tralasciato.

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. […] Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. […] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. Si parla «a turno», si tace «a turno».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché 'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione 'spazio mentale prima che acustico': illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, Elogio dell'imperfezione, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato […] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «Perfection of the life, or of the work». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «imperfection of the life and of the work». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un 'elogio dell'imperfezione'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maurizio Caminito, Profili, selfie e blog, in LiBeR 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subìto una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subìto un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei

scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subìto la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITA'

IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO MODA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PROF.SSA *omissis*

GIORNO 11.05.2026

STUDENTE…….

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

TEMA 3 – CONFEZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PARTE PRIMA

Il candidato prenda in considerazione un'azienda specializzata nella produzione di capispalla (unisex), impegnata nella progettazione della nuova collezione per la stagione P/E 2027, rivolta ad un target medio-alto.

Uno dei temi ai quali si ispira la collezione il lusso concettuale street couture-hedi Slimane anni 2000

- Il candidato dovrà interpretare in modo originale i contenuti del tema ed elaborare almeno 5 proposte di capispalla, ispirate allo stile **street couture-hedi Slimane anni 2000**

indicato, da disegnare e colorare con tecnica a scelta, corredate da note tecniche relative alle lavorazioni più significative, elaborare la scheda tecnica ,cartella materiali e palette colori .

dovrà in seguito scegliere uno dei capi disegnati e svilupparne la. modellatura completa delle parti in tessuto e rinforzi, realizzata nella taglia "base", secondo il metodo impiegato nel corso di studi, ed eseguire il rilevamento su carta dei particolari del modello, controllati e industrializzati.

PARTE SECONDA

Il candidato scelga due tra i quesiti proposti e sviluppi gli argomenti richiesti in forma libera.

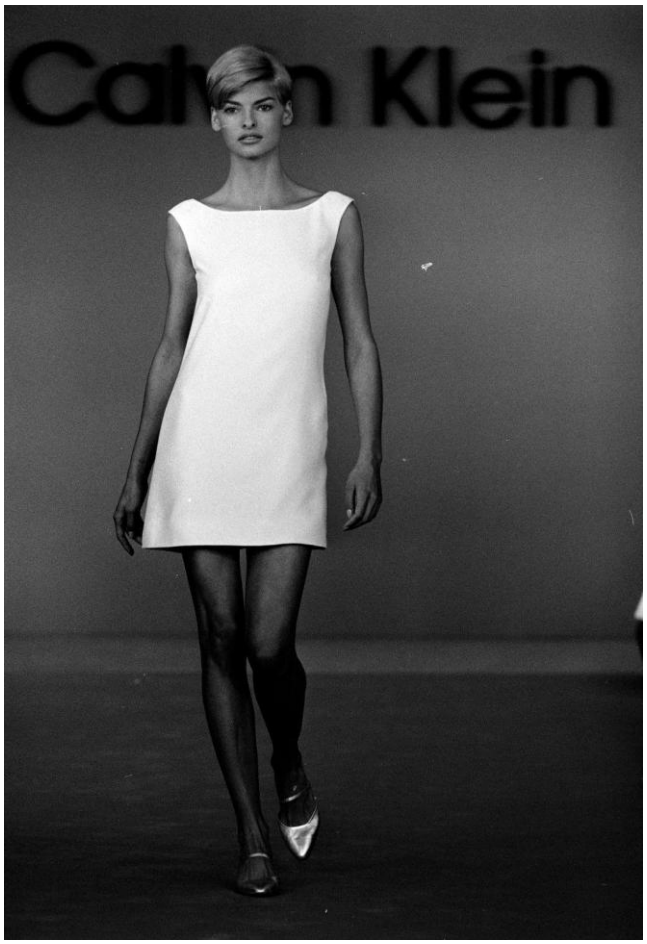
1) Espliciti gli elementi che caratterizzano storicamente lo stile e che sono stati ripresi e utilizzati nelle proposte realizzate nella prima parte, con particolare attenzione a linee, tessuti e colori.
2) Individui le lavorazioni più significative presenti nel capo scelto per la realizzazione e spieghi gli elementi di industrializzazione presenti nel modello stesso che sono stati predisposti in maniera conforme al processo di lavorazione industriale e coerente col target indicato.
3) Spieghi quali sono gli altri stili che contraddistinguono gli anni Settanta del Novecento dal punto di vista della storia della moda e in quale contesto socio-culturale si possono collocare.
4) Spieghi il processo di pianificazione di una nuova collezione indicando tutti i passaggi necessari, la tempistica e le professionalità coinvolte.

CATANZARO, 06.05.2026

STUDENTE…….

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i







12. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale di Educazione civica ha coinvolto i docenti tutti del Consiglio di Classe e le relative discipline. Gli argomenti trattati e gli obiettivi specifici di apprendimento sono indicati nei seguenti prospetti:

Disciplina	**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA-STORIA**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
➢ La Costituzione italiana: • I principi fondamentali • Libertà e diritti • L'organizzazione dello stato ➢ L'Unione europea: • La storia dell'Unione europea • Le istituzioni dell'Unione europea • Le opportunità dell'Unione europea	8	• Unione Europea, Pace e giustizia	• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Disciplina	**LINGUA INGLESE**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**

1° Quadrimestre: European Union	2	Analisi della composizione del Parlamento UE; dibattito interculturale	• Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Partecipare al dibattito culturale
2° Quadrimestre: "Global Health": World Health Organization	2	Listening e reading comprehension dei testi. Commento e dibattito anche in piccoli gruppi.	• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda

Disciplina	**MATEMATICA**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
● Modelli Matematici per la giustizia sociale ● Analisi di sistemi complessi e sostenibilità.	4	Pace e Giustizia	● Conoscere i principali modelli matematici che descrivono i principali fenomeni di diffusione di epidemie e saperli interpretare. Analisi dati.

Disciplina	**CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Regolamento CLP Regolamento Reach	2 2	Unione Europea, pace giustizia	Far acquisire agli studenti la capacità di riconoscere interpretare e utilizzare le informazioni contenute nelle etichette e nelle schede di sicurezza delle sostanze chimiche, in conformità con il regolamento CE n° 1272/2008 (CLP) e il Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) al fine di promuovere comportamenti responsabili e consapevoli nella gestione dei prodotti chimici.

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

Disciplina	**TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Innovazione responsabile nel tessile Processi produttivi e impatto sociale	3	Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile	Conoscere gli effetti nocivi del fast fashion sulla persona e sull'ambiente. Riconoscere la qualità di un capo di abbigliamento e come acquistare in modo consapevole

Disciplina	**ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIEDE MODA**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Gren economy e responsabilità sociale di impresa	2 2	Educazione ambientale ed educazione finanziaria	La comprensione dei concetti di finanza etica e sostenibile; la conoscenza delle differenze tra i due approcci; L'abilità di valutare gli impatti ESG (Ambiente, Sociale, Governance); La capacità di identificare e applicare strumenti finanziari etici e sostenibili.

Disciplina	**IDEAZIONE E PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Progettazione responsabile e inclusiva	2	Educazione ambientale	Conoscere i comportamenti e le scelte utili alla salvaguardia ed alla tutela dell'ambiente.
Design etico e impatto sociale del prodotto	2	Sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Saper identificare i processi di riciclo delle fibre. Conoscere i tessuti ecologici e l'impatto delle fibre sull'ambiente. Saper confrontare diverse fibre in base all'origine.

Disciplina	**RELIGIONE**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Etica della pace e della giustizia Scelte di senso e impegno sociale	1 1	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea degli organismi internazionali;	Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali e di genere. Mantenere comportamenti rispettosi partendo dalla propria esperienza personale. Riconoscersi come persona, cittadino e lavoratore alla luce della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Riconoscere le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali

13. SCHEDE DI VALUTAZIONE

13.1 Griglie per la valutazione degli apprendimenti (vedi PTOF)

13.2 - Griglie di valutazione delle prove di Esame di Maturità - Prove Scritte

Prima prova scritta: Lingua e Letteratura italiana

Relativamente alla valutazione della prima prova scritta (Italiano), si propongono le griglie di valutazione contenute all'interno del PTOF e di seguito riportate:

I PROVA – TIPOLOGIA A **ALUNNO/A……..** **CLASSE……**		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Indicatori generali		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo non sempre strutturato in modo corretto, ma nel complesso ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"

Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"

Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro

Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro

tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Valutazioni non sempre motivate , ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Indicatori specifici		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (9-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6- 8)	
	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9- 10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)	
Firma docente	**Totale (Ig+Is)** **Punteggio in ventesimi = Punteggio totale/5** **Punteggio in decimi = Punteggio totale/10**	**…./100** **…./20** **…../10**

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"

Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"

Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro

Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro

tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

I PROVA – TIPOLOGIA

ALUNNO/A…… **CLASSE** …….

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatori generali		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo non sempre strutturato in modo corretto, ma nel complesso ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimxxxx menti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Valutazioni non sempre motivate, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Indicatori specifici		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9- 13)	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi, sicuri e documentati (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Firma docente	**Totale**	**……100**
	(Ig+Is) Punteggio in ventesimi = Punteggio	**……/20**
		……/10

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"

Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"

Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro

Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro

tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

I PROVA - TIPOLOGIA C

ALUNNO/A.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
Indicatori generali		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo non sempre strutturato in modo corretto, ma nel complesso ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Valutazioni non sempre motivate, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Indicatori specifici		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Traccia pienamente rispettata in tutte le sue componenti (14-15)	
	Traccia rispettata parzialmente (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata (1-8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati (1-5)	
Firma docente	**Totale** **(Ig+Is) Punteggio in ventesimi =** **Punteggio totale/5**	**…./100** **…../20** **…./10**

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

Seconda prova scritta: IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA

Per la valutazione della seconda prova scritta, si propone la griglia per l'attribuzione dei punteggi inserita nel DM 769/2018 (integrata dei descrittori di livello), sulla quale la commissione d'esame potrà eventualmente adottare le opportune modifiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA						
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**LIVELLO DELLE COMPETENZE**				
		Inadeguato	**Parziale**	**Basilare**	**Intermedio**	**Avanzato**
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE.	Capacità di espressione di concept, progettazione e industrializzazione dei modelli proposti. Conoscenza delle materie prime, dei cicli di produzione, programmazione della produzione e controllo qualità.	0,5-1,0	1,0-1,5	2	2,5	3
PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI SPECIFICHE DI INDIRIZZO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DEFINIZIONE E ALL'ANALISI DEL PROCESSO PRODUTTIVO E ALLA CORRETTA FORMULAZIONE DELLE IPOTESI DI BASE, NECESSARIE ALLA RISOLUZIONE.	Capacità di realizzare e utilizzare le schede relative alla realizzazione del prodotto, conoscenza dei diversi cicli di lavorazione, capacità di scelta secondo il principio di convenienza economico-funzionale.	0,5-1,5	2-3	4	5-6	7
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA/CORRETTEZZA DEI RISULTATI E DEGLI ELABORATI TECNICI E/O TECNICO GRAFICI PRODOTTI.	Conoscenza degli strumenti di rappresentazione delle idee moda, capacità di tradurre l'idea in prodotto attraverso una progettazione congruente, capacità di realizzare la modellazione e l'industrializzazione.	0,5-1	2	3	4-5	6
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI.	Correttezza nei riferimenti e nell'esposizione degli argomenti trattati, utilizzo del linguaggio specifico di settore.	0,5	1	2	3	4
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO						**/20**

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"

Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"

Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro

Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro

tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

13.3 Griglie di valutazione delle prove di Esame di Stato - Prova Orale

Per la valutazione della prova orale, la Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati (**Allegato A - O.M. 6 54 del 26/03/2026**).

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	E in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	E in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	

Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"

Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"

Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro

Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro

tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

14. Competenze di Educazione civica: livelli di valutazione

Griglia di valutazione delle attività di Educazione Civica approvata dal collegio docenti

SCHEDA VALUTAZIONE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA (VOTO UNICO)								
Criteri		**LIVELLI DI COMPETENZA**						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		**DI BASE**	**INTERMEDIO**		**AVANZATO**	
		Insufficiente 4	**Mediocre 5**	**Sufficiente 6**	**Discreto 7**	**Buono 8**	**Distinto 9**	**Ottimo 10**
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, attraverso l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto da parte del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"

Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"

Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro

Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro

tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza, negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nell'agire quotidiano, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di docenti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti .	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta, con pertinenza e completezza, a quanto studiato e alle esperienze concrete. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"

Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"

Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro

Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro

tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

ATTEGGIAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte degli adulti di riferimento.	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce, con la sollecitazione da parte degli adulti di riferimento, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, a cui adempie con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	Lo studente adotta solitamente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	Lo studente adotta regolarmente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	Lo studente adotta sempre, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivelanelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

15. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
Conoscenze storiche del 900 : le foibe	Convegno sulla giornata del ricordo	Dibattito sull'evento drammatico che colpì i territori :Venezia Giulia , Istria Dalmazia durante la fase finale del secondo conflitto mondiale.	Acquisire attraverso la conoscenza di fatti storici i Principi di libertà, giustizia e rispetto per il genere umano, affinché "ciò che è stato non debba più accadere ".

16. Griglia di valutazione Studente con PEI

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di Abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze
1-4	Non conosce gli argomenti previsti nel PEI	Neanche aiutato comprende le consegne	Non si orienta	Non ha raggiunto il livello iniziale di competenza
5	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari previsti nel PEI	Sviluppa le consegne in modo parziale e scorretto	Non sa svolgere alcuni compiti	Non ha raggiunto il livello iniziale di competenza
6	Conosce nel complesso gli ambiti delle diverse discipline come specificato nel PEI	Comprende le consegne in modo semplice	Guidato analizza problemi semplici	**Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a svolge compiti semplici in situazioni note

7	Conosce gli argomenti previsti nel PEI	Sviluppa le consegne in modo semplice	Risolve, se guidato, situazioni problematiche semplici.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese
8	Conosce gli ambiti disciplinari, previsti nel Pei, per i quali ha maggior interesse	Contestualizza le consegne.	Si orienta nell'analisi di situazioni di una certa complessità	**Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità
9	Conosce in modo approfondito gli argomenti previsti nel PEI	Sviluppa le consegne con una certa autonomia	Si orienta nell'analisi e nella risoluzione dei problemi	**Avanzato** L'alunno/a svolge i compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
10	Conosce con una certa padronanza gli ambiti disciplinari del PEI	È autonomo nello svolgimento delle consegne	Individua le strategie risolutive e si orienta nell' analisi dei problemi	

17. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Le competenze digitali degli studenti della classe sono state implementate da tutti i docenti del Consiglio di Classe.

TRAGUARDI DI COMPETENZA	CONOSCENZE ED ABILITÀ	ESPERIENZE EFFETTUATE	DISCIPLINE COINVOLTE
Alfabetizzazione su informazioni e dati	▪ Navigare, ricercare e filtrare le informazioni e i contenuti digitali ▪ Valutare dati, informazioni e contenuti digitali ▪ Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	▪ Utilizzo di strumenti di bookmarking per archiviare risorse digitali riconoscere e distinguere le informazioni attendibili e non attendibili ▪ Utilizzo di operatori di ricerca e ricerca avanzata per ottenere risultati più precisi	Tutte le discipline
Comunicazione e collaborazione	▪ Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali ▪ Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali ▪ Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali ▪ Collaborare attraverso le tecnologie digitali ▪ Netiquette ▪ Gestire l'identità digitale ▪	▪ Confronto con i membri di altri gruppi per condividere materiale di interesse comune o strategie per la ricerca dello stesso; ▪ Realizzazione di presentazioni multimediali/video/ infografiche (Padlet, Canva, Genially) per esporre il lavoro realizzato in base al loro utilizzo (ad es. pannelli da appendere alle pareti dell'aula, pubblicazione del materiale sul blog della classe, …)	Tutte le discipline
Costruzione di contenuti	▪ Sviluppare contenuti digitali ▪ Integrare e rielaborare contenuti digitali ▪ Copyright e licenze ▪ Programmazione	▪ Preparazione di lavori di gruppo con i compagni, tramite proposizione di attività che stimolano l'uso di linguaggi digitali diversi: ▪ Utilizzo consapevole di materiale multimediale reperito online tramite la conoscenza delle regole basilari relative al diritto d'autore;…)	Tutte le discipline

Sicurezza	▪ Proteggere i dispositivi ▪ Proteggere i dati personali e la privacy ▪ Proteggere la salute e il benessere ▪ Proteggere l'ambiente	▪ Utilizzo della piattaforma cloud della scuola per condividere informazioni su argomenti di interesse, agevolare attività che abituino lo studente a: • Attività di protezione delle informazioni e dei dati contenuti sulla piattaforma apprendimento digitale della scuola (ad es. una password complessa);	Tutte le discipline
Risolvere problemi (con l'IA)	▪ Risolvere problemi tecnici ▪ Individuare bisogni e risposte tecnologiche ▪ Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali ▪ Individuare i divari di competenze digitali	▪ Laboratorio di Prompt Engineering: esercitazioni su come formulare richieste efficaci a un'IA generativa. ▪ Analisi di casi studio: es. ChatGPT, DALL·E, sistemi di riconoscimento facciale, IA nei social media. ▪ Debate etico: discussione guidata su bias algoritmici, privacy, automazione del lavoro ▪ Mini-progetto finale: creazione di un prodotto (testo, immagine, presentazione) con IA, accompagnato da riflessione critica.	Tutte le discipline

18. CREDITO SCOLASTICO

18.1 Crediti scolastici 2° biennio

Si riportano di seguito, i crediti risultanti dai tabelloni finali, acquisiti nel TERZO nel QUARTO anno, risultanti dai tabelloni finali, precisando che, nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali del Dlgs 62/2017 e conformemente a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'attribuzione dei crediti scolastici:

- **media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5, conseguimento del punteggio massimo della fascia di appartenenza;
- **media dei voti inferiore** al decimale 0,5, conseguimento del punteggio minimo della fascia di appartenenza
- **media dei voti inferiore** al decimale 0,5 conseguimento del punteggio massimo della fascia di appartenenza a condizione che lo studente presenti almeno una delle condizioni di cui al paragrafo successivo, debitamente certificata.

18.2 Criteri per l'assegnazione dei Crediti formativi

Il CREDITO FORMATIVO è attribuito per attività svolte dallo studente al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (attività culturali, artistiche e ricreative, di formazione professionale, iniziative legate all'ambiente, allo sport, al mondo del lavoro, del volontariato, della solidarietà, della cooperazione) attinenti all'indirizzo della scuola e alle attività inserite all'interno del PTOF o che diano lustro alla scuola e alle istituzioni.
La materia è regolamentata dall'art. 12 del D.P.R. 28 luglio 1998 n. 323 e D.M. n. 49/2000.
Come previsto dal PTOF vigente, i criteri generali sono i seguenti:

1) il Credito formativo deve essere coerente con le finalità di apprendimento ed educative del corso di studi di appartenenza;

2) non rientrano tra i crediti esterni, ma possono essere certificate quali elementi caratterizzanti il corso di Studi seguito, esperienze di stage o di scambio culturale promosse dalla scuola;

3) la partecipazione ai corsi di lingue, atti allo sviluppo delle competenze e delle abilità linguistiche, sarà accettata solo se certificata da Istituti preposti alla valutazione secondo i parametri standard della lingua interessata;

4) il CdC, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito formativo assegnando fino ad un massimo di 0.60 punti percentuali;

5) il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare la variazione della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti conseguita.

La Tabella dei Crediti Formativi riconosciuti è la seguente:

Indicatore	Punteggio
Attività sportiva in genere, a livello agonistico (calcio, tennis, danza classica, arti marziali…) certificata da federazioni riconosciute a livello nazionale (FIFA, FIGC, CONI, CIN, ecc.)	**0,3**
Partecipazione ai Progetti PON, POR, PNRR organizzati dalla scuola	**0,3**
Corsi di informatica con certificazione dei livelli di competenza raggiunti: verrà considerato valido il conseguimento della patente europea del computer completa (ECDL, EIPASS, ecc.)	**0,3**
Attività musicale con competenze specifiche dichiarate da ente di certificazione nazionale e congruo numero di ore (iniziative riconosciute AFAM, CONSERVATORIO, ecc.)	**0,3**
Attività Teatrale (compagnie teatrali affiliate ad organismi nazionali) minimo 20 ore	**0,3**

Volontariato presso ospedali, centri per disabili, attività di protezione civile ecc. con certificazione rilasciata da enti a livello nazionale (CROCE ROSSA ITALIANA, AVIS, WWF, ecc.) minimo 20 ore.	**0,3**
Studio all'estero della durata di alcuni mesi presso enti riconosciuti (es.: INTERCULTURA)	**0,3**
Certificazioni linguistiche rilasciate da enti riconosciuti a livello nazionale (Cambridge, Trinity, DELF, ecc.) almeno livello B1 equivalente	**0,3**
Certificazione di attività di tirocinio per ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione di perito agrario ottenuto entro il mese di marzo dell'anno scolastico in corso	**0,3**
Certificato di abilitazione all'utilizzo del drone rilasciato dagli enti preposti	**0,3**
Certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari rilasciato dagli enti preposti ottenuto durante	**0,3**
Certificato di abilitazione alla guida di trattrice agricola rilasciato dagli enti preposti	**0,3**
Attestazione di encomio per essersi distinto per particolare merito	**0,3**
Attestazioni di partecipazione a corsi attinenti al percorso di studio e/o improntati alla sostenibilità ambientali, da Enti non necessariamente riconosciuti a livello nazionale (solo per le sedi carcerarie) minimo 10 ore	**0,3**

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

19. LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TESTO
Lingua e letteratura italiana	LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA 3 – GUIDO BALDI - PARAVIA
Lingua inglese	JUST FASHIONABLE - ODDONE CRISTINA - SAN MARCO PERFORMER SHAPING IDEAS - IDEE PER IMPARARE 2 – FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE - SPIAZZI MARINA – ZANICHELLI EDITORE
Storia	AGENDA STORIA 3 – IL NOVECENTO E L'ETA' ATTUALE - IDEE PERSONE COSE - DI SACCO PAOLO - SEI
Matematica	MATEMATICA.VERDE 3ED - CONFEZIONE 4A+4B CON TUTOR (LDM) – BERGAMINI MASSIMO - ZANICHELLI EDITORE
Scienze motorie e sportive	IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI - DEL NISTA PIERLUIGI - D'ANNA
Religione Cattolica o Attività alternative	IL NUOVO LA SABBIA E LE STELLE - ED. BLU – PORCARELLI ANDREA - SEI
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	CHIMICA DELLE FIBRE TESSILI 2ED. - QUAGLIERINI C. - ZANICHELLI EDITORE
Economia e Marketing delle aziende della moda	MARKETING & DISTRIBUZIONE - HURUI SEGHID - SAN MARCO
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	IL PRODOTTO MODA 2ED. - VOL. QUINTO ANNO (LDM) - CULTURA E SVILUPPO MADE IN ITALY - GIBELLINI LUISA - CLITT
Tecnologia dei materiali e dei processi produttive e organizzativi della moda	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI 3 - GRANA COSETTA – SAN MARCO

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"

Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"

Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro

Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro

tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

20. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe ha partecipato alla formazione Scuola-Lavoro presso Desta Industrie SRL.

Ogni studente ha ottemperato nel triennio agli obblighi concernenti la formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del dlgs n. 81 del 2008, come richiesto dal comma 38 della legge 107/201

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E/O DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
Progetto E-Portfolio (50 ore - A.S. 2023/24)	Dott.ssa Maruca	Progettazione e realizzazione di contenuti grafici attraverso social-media. Realizzazione di spazi fotografici. Sviluppo di elaborati multimediali e presentazioni digitali. Partecipazione ad attività laboratoriali e pratiche.	Costruire un e-portfolio efficace raccogliendo, organizzando e presentando digitalmente i propri lavori migliori, esperienze e competenze per evidenziare il percorso di crescita.	Qualità e validità positive in linea con le aspettative.
Progetto Or.si. (15 ore - A.S. 2023/24)	Università "Magna Graecia" di Catanzaro	Orientamento in uscita Promozione dei percorsi educativi e professionali improntati alla sostenibilità e all'inclusività. Stimolare la motivazione degli studenti attraverso esempi concreti di professionisti e laureati che hanno trasformato il proprio percorso accademico in storie di successo personale e professionale	Livello EQF IV Sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggette a cambiamento; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative e di studio	Qualità e validità positive in linea con le aspettative.

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"

Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"

Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro

Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro

tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

Sicurezza Rischio Base (4 ore - A.S. 2023/24)	Asse 4	Corso sulla Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro rischio basso. - Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione, - Organizzazione della prevenzione aziendale; -Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; -Organi di vigilanza, controllo e assistenza	Livello EQF 4 sapersi gestire autonomamente nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggette a cambiamento; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative e di studio.	Qualità e validità positive in linea con le aspettative.
"La magnifica fabbrica" I mestieri del Teatro alla Scala . (20 ore - A.S. 2024/25)	Educazione digitale Corso on-line	Le professioni coinvolte nella realizzazione di uno spettacolo teatrale e le competenze richieste.	Livello EQF IV Valorizzare la conoscenza della cultura musicale e teatrale italiana; Promuovere percorsi di studio alternativi a quelli più tradizionali; Focalizzare lo sguardo sulle professioni dello spettacolo.	Qualità e validità positive in linea con le aspettative.

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"

Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"

Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro

Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro

tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainbility Manager (30 ore - A.S. 2024/25)	Corso on-line	Il percorso di PCTO punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, avviando una riflessione sull'importanza delle nuove professionalità legate al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, le quali nel prossimo futuro saranno essenziali nel contesto aziendale, sia dal punto di vista strategico sia per la creazione di valore condiviso. Il progetto, in particolare, approfondisce la professione del/della Sustainability Manager introducendo competenze e mansioni di questa nuova figura.	Attraverso gli strumenti didattici forniti dal percorso di PCTO, gli approfondimenti e le esperienze di differenti professionisti, ogni studente potrà: - acquisire consapevolezza relativamente alle sfide economiche, sociali e ambientali poste dall'attuale situazione globale e delle risposte e strategie da mettere in pratica; - sviluppare competenze e capacità analitiche, incrementare il proprio senso critico per poter leggere nei cambiamenti attuali vere e proprie tendenze e, sulla base dei dati raccolti, poter delineare possibili futuri scenari; - entrare in contatto con le nuove professionalità emergenti nel settore nell'ottica di un futuro orientamento al lavoro e interiorizzare sapere specialistico nell'ambito della sostenibilità aziendale	Qualità e validità positive in linea con le aspettative.
Desta Progetto (ore - A.S. 2025/26)	Desta Industrie Martelletto-Settingiano	Osservazione e conoscenza attrezzature della filiale tessile	Saper relazionarsi Saper usare attrezzature	Qualità e validità positive in linea con le aspettative.
Lanificio Leo (ore - A.S. 2025/26)	Architetto Leo	Conoscenza delle materie prime applicate ai capi di abbigliamento	Mettere in atto un processo di elaborazione di tessuti semplici	Qualità e validità positive in linea con le aspettative.

21. Curricolo orientativo

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, con l'art. 3 (c. 2-3) del D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, così come modificato dalla Legge di Stabilità 2023, nelle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado, le attività di orientamento consistono in moduli curricolari anche superiori a trenta ore, nel limite delle risorse disponibili a legislazione vigente e nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa, da inserire anche nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Ai sensi del D.L. n. 75/2023 il Ministero dell'istruzione e del merito ha realizzato la nuova Piattaforma UNICA per fornire a famiglie e studenti un punto di accesso unico per tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati a orientamento, offerta formativa e fruizioni dei servizi, nella quale lo studente dovrà inserire il proprio "capolavoro" (ossia un prodotto di qualsiasi tipo, realizzato anche al di fuori della scuola, rappresentativo dei progressi compiuti e delle competenze acquisite).
Il percorso di ogni singolo studente è stato documentato nel SIDI e contestualmente trasferito nell'e- Portfolio delle competenze della piattaforma Unica
Di seguito viene riportata la tabella delle attività previste dal curricolo orientativo redatto dai docenti tutor orientatori e approvato dal Collegio dei Docenti nel corso dell'anno scolastico secondo quanto previsto dalle Linee Guida allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022:
Prospetto attività classi quinte – a.s. 2025-2026

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"

Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"

Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro

Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro

tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Sviluppare le competenze personali e professionali , lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	· Docenti · Ex alunni	Racconto di storie di successo	**10**	**2 ore- 5-5-2026 Incontro con l'autore G.Scalzo su Pirandello**
	La settimana dell'economia		· Docenti · Imprenditori del territorio	Interviste con imprenditori		**4 ore 21-10-2025 Mostra"Scampoli di memoria"camera di commercio CZ** **2 ore 20-3-2026 Incontro con centro servizio volontariato Calabria**
	Attività di monitoraggio	Classe	. Docente Tutor	Rilevazione n. 2 ore		**23-24-aprile Tutor Prof.ssa Rosina Paonessa Confronto e scambio di informazioni con il CdC per tramite della coordinatrice**
Conoscere se stessi e prendere decisioni consapevoli ed informate	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	· Classe · Scuola	· Docenti · Esperti esterni	· Esercitazioni sul public speaking · Presentazione di eventi	**10**	**3 ore 19-2-2026 Partecipazione spettacolo teatrale in inglese:Romeo and Juliet**
	Eventi con esperti esterni	· Classe · Biblioteca · Aula magna	· Autori di libri e pubblicazioni · Personaggi "motivatori" · Esperti sui temi individuati	· Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, cc.		**2 ore-Incontro con l'autore G.Scalzo su tema Foibe** **6 ore-Open day dell'accademia di belle arti di Catanzaro**
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	· Laboratori · Etwinning - Erasmus + . Debate		
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	· Colloquio individuale · Colloquio con le famiglie		**Tutor Prof.ssa Rosina Paonessa** **1 ora 24.04.2026 - Tutor orientatore-colloquio individuale** **1 ora programmata per il 14-05-2026: incontro in presenza su uso piattaforma Unica e compilazione E-portfolio** **1 ora colloquio con le famiglie in presenza**
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	· Piattaforma dedicata		**1ora 29.04.2025: Tutor orientatore Prof.ssa Paonessa: Incontro on line su uso piattaforma Unica e scelta del capolavoro.**
	Attività di monitoraggio	Classe	. Docente Tutor	Rilevazione n. 3 ore		**Confronto e scambio di informazioni con il CdC per tramite della coordinatrice**
Conoscere le opportunità educative e professionali del territorio	L'offerta universitaria	Università	· Docenti · Docenti universitari	· Incontri con docenti di orientamento · Visite guidate	**10**	**2 Ore 12-02-2026 Università Cattolica del sacro cuore** **6 ore-31-3-2026 Partecipazione Open Day Unical** **6 ore- Programmato Orientamento CdL Scienze e tecnologie cosmetiche UMG**

	La formazione presso gli Its	· Scuola · Sedi di Its	· Docenti · Referenti di Its	· Incontri con esperti · Visite guidate		**1 ora- 23-04-2026 Orientamento su ITS**
	Le altre agenzie formative	Scuola	· Referenti di agenzie e docenti	· Incontri con esperti		**2 ore 23-02-2026 MIRAI:laboratori di orientamento centro per impiego**
	Attività di FSL	. Scuola . Fiere . Aziende	. Docenti . Tutor interni ed esterni .Imprenditori			**6 ore 9-10-11-12-19-20/Marzo/2026 DESDA azienda leader nella produzione di abbigliamento sacerdotale e accessori ecclesiastici. 6 ore DATA 19-03-2026-Visita al Lanificio Leo-La più antica fabbrica tessile calabrese**
	Studi e carriere professionali nelle discipline Stem	· Scuola · Università · Aziende	· Docenti · Docenti universitari · Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo		**2 ore 13-11-2025 NABA-Prestigiosa Accademia di belle arti di Milano**
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti		**2 ore 11-12-2025 Incontro con Assorienta su "Carriere in divisa"**
	Attività di monitoraggio	Classe	. Docente Tutor	Rilevazione n. 5 ore		**Attività di monitoraggio del Tutor Prof.ssa Rosina Paonessa pari a 20 ore**

ALLEGATI

- **Allegato 1** - Piano Educativo Individuale Studente /Piano Didattico Personalizzato
- **Allegato 2** - Allegato riservato alunni Disabili / alunni Bes
- **Allegato 3 –** Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Maturità;
- **Allegato 4 –** Griglie di Valutazione PTOF per la valutazione degli apprendimenti;

Il documento è stato approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 05/05/2025

ELENCO DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE

omissis

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"

Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"

Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro

Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro

tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

FASCICOLO RISERVATO
ALLEGATO
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
di cui all' art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323.

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE
DEL/LA CANDIDATO/A CON DISABILITÀ
ANNO SCOLASTICO 2025/26

ESAME DI STATO
conclusivo del secondo ciclo di istruzione
(Maturità)
art. 24 O.M. 54 DEL 26.03.2026

Documento riservato, ai sensi della L.196/2003, parte integrante del documento del Consiglio di classe del 15 maggio.

Le informazioni del presente documento riguardano dati sensibili, pertanto, vincolano chiunque ne venga a conoscenza al rispetto della legge sulla privacy.

ALLEGATI:

- PEI
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PERSONALIZZATE *(PEI differenziato)*
- MAPPE CONCETTUALI/ MENTALI ADOTTATE

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"

Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"

Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro

Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro

tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

RELAZIONE INFORMATIVA

Dati anagrafici	
Nome Cognome	
Data di nascita	
Comune di nascita	
Cittadinanza	

Dati scolastici *(risorse umane a sostegno del processo di inclusione, in aggiunta ai docenti disciplinari assegnati alla classe)*		
Classe		
Indirizzo		
Sede		
Numero ore di sostegno		***L.**104 art.3 comma **3**/**OPPURE** comma 1* *(eliminare la voce che non interessa)*
Insegnante di sostegno	Prof./ssa	
AEC / ASACOM		

	Dati relativi alla progettualità educativo-didattica adottata
	Programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque a corrispondenti (*art.15,comma3, OM 90 del 21/5/2001);*
	Programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi NON riconducibili ai programmi mir *21/5/01, art.15, comma 4 e 5).* *Di tanto la famiglia è stata informata ai sensi dall'art.4, comma 5, OM 128/99.*

	Dati relativi all'attività didattica
	L'attività didattica è stata svolta secondo quanto previsto nel PEI; Elementi che hanno fatto da sfondo integratore nel processo di apprendimento: ___ motivazione dello/a studente/ssa ___ uso di strumenti multimediali ___ esperienze laboratoriali ___ clima di classe positivo ___ collaborazione tra i pari ___ altro(*specificare, esempio: videolezioni, cooperative…)*_____
	L'attività didattica è stata svolta in parte (*compilare quanto segue)* La progettualità non è stata completamente svolta per: ___ assenze saltuarie ___ barriere contestuali, aspettative non corrispondenti alle capacità dello/a studente/ssa ___ altro (*specificare problematiche diverse)*_____

	Eventuali modiche apportate al PEI
	Non sono state apportate modifiche al PEI

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"

Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"

Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro

Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro

tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

	Rispetto al PEI iniziale è stata prevista una rimodulazione *(specificare le integrazioni apportate)*	
	mezzi/strumenti/strategie	_____ _____ _____
	verifiche	_____ _____
	valutazione	_____ _____
	*Altro*_____	

Strategie operative nelle predisposizione delle verifiche *(cancellare la voce che non interessa)*
Per lo/a studente/ssa **con programmazione di classe** le verifiche si sono svolte: ___ con tempi, procedure e strumenti comuni alla classe ___ con tempi più lunghi per le seguenti discipline: _____ ___ con prove equipollenti _____ ___ altro _____
Per lo/a studente/ssa **con programmazione differenziata ed obiettivi riferiti al PEI** le verifiche si sono svolte: ___ con tempi, procedure, modalità e strumenti individualizzati riferiti al PEI ___ in concomitanza delle verifiche previste per la classe, con modalità personalizzate e riferite al PEI. ___ altro _____

Descrizione dello/a studente/ssa e del percorso scolastico realizzato *(frequenza scolastica,interesse e partecipazione, impegno e puntualità nell'eseguire i compiti, difficoltà incontrate, conoscenze, abilità e competenze acquisite, ecc..)*
_____ _____ _____ _____ _____ _____

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

	Attività curriculari ed extracurriculari svolte
	Nel corso dell'anno scolastico lo/a studente/ssa non ha partecipato a nessuna attività *(specificare motivazione)*_____
	Nel corso dell'anno scolastico lo studente/ssa ha partecipato alle seguenti attività:
	Attività extracurriculari *(specificare)*_____
	Progetti scolastici *(specificare)*_____
	Percorsi PCTO *(specificare)*_____
	Altro *(specificare)*

Indicazioni operative per le prove scritte e per il colloquio	
- contenuti di lavori svolti, sia cartacei che multimediali, e/o particolari accorgimenti per limitare l'ansia (per esempio chiedere che l'alunno/a possa uscire dall'aula con la docente se necessario, di svolgere prove alternative in più giorni o di concedere tempi più lunghi per le prove scritte, di non sostenere la prova se con programmazione differenziata)	
prove scritte	esempio "*E' necessaria la presenza del docente che decodifichi la consegna e la supporti nello svolgimento delle prove. E' di fondamentale importanza adottare questa accortezza metodologico-didattica affinchè lo/a studente/ssa possa neutralizzare attacchi di panico e stress emotivo che inficerebbero le capacità operative, non consentendo di operare nella serenità di cui ha bisogno…*"
colloquio	esempio "*In sede di colloquio è fondamentale un clima positivo che non destabilizzi l'equilibrio emotivo dello/a studente/ssa che ha necessità di punti di riferimento, di personali mappe mentali (concettualizzazione) e di brevi momenti di brainstorming per poter esprimere con buoni risultati quanto di sua conoscenza. Ha lavorato su un percorso organico che ha permesso di verificare l'interdisciplinarità del sapere e l'unicità della conoscenza ed è apparso/a particolarmente motivato/a nello studio di:* *esempio* ● *Prima Guerra Mondiale (storia)* ● *Gabriele D'Annunzio (lingua italiana)* ● *L'imprenditore commerciale (economia e marketing)* ● *Unione Europea (ed. civica)* ● *etc etc*

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"

Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"

Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro

Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro

tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

Modalità di svolgimento prova Esami di Stato
Richiesta di assistenza durante le prove d'esame

(per gli alunni che seguono la programmazione personalizzata -"obiettivi minimi")

(aggiungere quanto si ritiene utile o eliminare quanto non rilevante)

Con riferimento alla normativa vigente - *art. 24 O.M. 54 del 26.03.2026, art.20 del D.lgs. n. 62 del 2017* - al fine di predisporre lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame

il Consiglio di Classe

- **propone** alla Commissione esaminatrice della classe V^_____il supporto del/la docente specializzato/a – Prof./ssa _____ che ha seguito lo/a studente/ssa durante l'anno scolastico. Tale assistenza, deve essere intesa come sostegno morale, psicologico e di supporto allo/a studente/ssa per la decodifica dei testi d'esame e per lo svolgimento della prova.

La prova sarà svolta con tempi, procedure e strumenti personalizzati secondo quanto indicato nel PEI e in linea di continuità con le simulazioni delle prove di esame svolte nel corso dell'anno scolastico.

(Aggiungere quanto serve proporre alla commissione)

Modalità di svolgimento prova Esami di Stato -
Richiesta di assistenza durante le prove d'esame

(per gli alunni che seguono la programmazione differenziata)

(aggiungere quanto si ritiene utile o eliminare quanto non rilevante)

Con riferimento alla normativa vigente - *art. 24 O.M. 54 del 26.03.2025, art.20 del D.lgs. n. 62 del 2017* - al fine di predisporre lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, per il/la candidato/a con disabilità con PEI differenziato (obiettivi formativi non riconducibili ai programmi ministeriali)

il Consiglio di Classe

- **propone** alla Commissione esaminatrice della classe V^_____ la presenza del/la docente specializzato/a – Prof./ssa _____, che ha seguito lo/a studente/ssa durante l'anno scolastico, nelle prove scritte e nel colloquio. Tale assistenza, deve essere intesa come sostegno morale, psicologico **e** di supporto allo/a studente/ssa per la decodifica dei testi d'esame e per lo svolgimento della prova;
- **richiede** la predisposizione di prove differenziate in relazione al PEI, con la mediazione del docente specializzato in tutte le prove d'esame garantendone lo svolgimento con le modalità adottate per le verifiche, nel corso dell'anno scolastico.

Oppure/o anche

indicare contenuti di lavori svolti, sia cartacei che multimediali, e/o particolari accorgimenti per limitare l'ansia (per esempio chiedere che l'alunno/a possa conferire prima degli altri……)

Per le prove di esame si farà riferimento alle griglie di valutazione allegate al presente documento.

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V^ Sez.		
Disciplina *(aggiungere stringhe)*	Docente	Firma

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

ALLEGATO RISERVATO

AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

a.s. 2025/26

Studente/ssa con certificazione di DSA

(oppure con altro Bisogno Educativo Speciale)

*(art.*25 O.M. 54/202*6)*

*"**Esame di Stato dei candidati con DSA o con altri bisogni educativi speciali**"*

- L. 170/2010 - *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*
- D. M.. 5669/2011 - *Linee guida*
- D.lgs. n.62 del 2017- *(art.n.20) Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per alunni con DSA*
- Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026- *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione*

ALLEGATI:

- PDP
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PERSONALIZZATE (descrittori)*per DSA*
- MAPPE CONCETTUALI/MENTALI

1. DATI RELATIVI ALLO STUDENTE

Cognome e nome: _____

Data e luogo di nascita: _____

Classe: _____ Indirizzo: _____

Certificazione rilasciata da: _____ (se *dsa*)

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"

Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"

Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro

Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro

tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**

www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

TIPOLOGIA DEL DISTURBO *(per studenti con DSA)*				CODICE ICD10
Dislessia di grado	□ lieve	□ medio	□ severo	
Disgrafia di grado	□ lieve	□ medio	□ severo	
Disortografia di grado	□ lieve	□ medio	□ severo	
Discalculia di grado	□ lieve	□ medio	□ severo	
giudizio sintetico sulle problematiche e difficoltà emerse nel percorso scolastico _____ _____ _____				
giudizio sintetico sulle competenze acquisite a conclusione del percorso scolastico _____ _____ _____				

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

Tipologia del disagio *(per studenti con altro bisogno educativo speciale)* **del disturbo o della situazione di comorbilità** (*diverso dal DSA*)

Problematica emersa: (*esempio "svantaggio socio-culturale)* _____

Motivazioni pedagogico/didattiche verbalizzate dal consiglio di classe:
SI ___ in data_____
NO ___ *(se no specificare in altro)*

altro *(altra certificazione, agli atti della scuola, non rientrante nei DSA, esempio ADHD, BORDELINE)*
_____

giudizio sintetico sulle problematiche e difficoltà emerse nel percorso scolastico
(Esempio: *In un quadro di sostanziale adeguatezza comportamentale, si rilevano tuttavia alcuni momenti di ansia o di insicurezza, gestiti in un clima complessivamente positivo, sia per la disponibilità di alcuni compagni che per l'aiuto degli insegnanti.)*

_____
_____
_____

giudizio sintetico sulle competenze acquisite a conclusione del percorso scolastico

_____
_____
_____

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico

Grado di autonomia: • sufficiente ___ • buono ___ • ottimo ___

___ Necessita dell'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni

STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il Consiglio di Classe nella personalizzazione dell'intervento ha attenzionato:

- Tempi di elaborazione
- Tempi di produzione
- Quantità/semplificazione dei compiti assegnati
- Comprensione consegne scritte e orali
- Uso e scelta di mediatori didattici (immagini, schemi, mappe mentali e concettuali, formulari)

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

METODOLOGIE UTILIZZATE

Le metodologie adottate sono state le seguenti:
___ Utilizzo di mediatori didattici facilitanti l'apprendimento *(immagini o mappe)*
___ Uso di dispositivi extratestuali per lo studio *(titolo, paragrafi, immagini)*
___ Lavoro in cooperative learning
___ Integrazioni e collegamenti tra le conoscenze
___ Processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento
___ Utilizzo dello stampato maiuscolo da parte dell'insegnante
___ Ridotto numero delle consegne o tempo maggiore per la loro esecuzione
___ Domande stimolo nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni.
___ Supporto dello/a studente/ssa nelle verifiche per compensare la memoria a b.t.
___ Presa di coscienza degli errori commessi (metacognizione)
___ Valutazione formativa dei processi di apprendimento.

MISURE DISPENSATIVE ED INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

Nello studio delle discipline lo/a studente/ssa è stato/a dispensato/a:
___ dalla lettura ad alta voce;
___ dal prendere appunti;
___ dai tempi standard (minuti aggiuntivi oppure prove ridotte per numero di argomenti);
___ dal sostenere più prove valutative scritte e/o orali nella medesima giornata;
___ da domande di difficile interpretazione;
___ dallo studio mnemonico di formule e tabelle;
___ dalla valutazione degli errori di trascrizione e calcolo;
___ da altro *(esempio: lingua inglese)*

STRUMENTI COMPENSATIVI

Lo/a studente/ssa ha usufruito dei seguenti strumenti compensativi:
___ libri digitali
__ tabelle, formulari personali, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe, glossari
___ calcolatrice personale
___ maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI

___ verifiche orali programmate
___ compensazione di compiti scritti con prove orali
___ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive e schemi)
___ valutazioni in funzione delle capacità individuali
___ valutazione dei progressi in itinere e del processo attivato

Informazioni sulle tipologia di **verifica**, sui tempi di esecuzione e sul processo valutativo utilizzati **in corso d'anno**:

___ Le verifiche sono state comuni al gruppo classe. In generale sono stati accordati tempi più lunghi *oppure* i contenuti sono stati ridotti con prove strutturate.
___ Nelle verifiche scritte che hanno richiesto una produzione personale è stata esclusa dalla valutazione la correttezza ortografica.
___ In tutte le verifiche sia scritte che orali, l'alunno/a ha potuto utilizzare mappe mentali, schemi autonomamente predisposti, calcolatrice, formulari, glossari.
___ Qualora necessario, sono stati forniti tutti i chiarimenti per la comprensione delle verifiche stesse

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI
(DSA o ALTRI BES)

adattare il format alla specifica situazione (se DSA o altro BES)

Alla luce di quanto esposto, SI INVITA LA COMMISSIONE D'ESAME, sulla base di quanto previsto dal D.M. n. 5669 del 2011 - di attuazione della legge 8 ottobre 2010, n. 170 - a voler considerare gli elementi forniti dal consiglio di classe, stante la certificazione di DSA, nel rispetto delle accortezze metodologiche previste dall'art.25 dell'O.M. 54 del 26.03.2026.

Nello svolgimento delle prove d'esame, il candidato con DSA può utilizzare, pertanto, gli strumenti compensativi previsti dal PDP con tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.
ll/la candidato/a può usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per il/la candidato/a che utilizza la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico.

La commissione può adattare, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale.
Per quanto riguarda le griglie valutative, si ricorda che hanno degli indicatori prestabiliti: la sottocommissione può intervenire nei descrittori degli indicatori, incidendo così sui livelli che gli studenti possono raggiungere (ad esempio, attribuendo un punteggio più basso alla correttezza ortografica, dando un peso maggiore alla capacità argomentativa).
Si ritiene, altresì, necessario **prevedere particolari "accortezze" nella gestione di momenti di ansia e di insicurezza, affinché il/la candidato/a possa svolgere con serenità le prove scritte ed il previsto colloquio.**
(*oppure, se altro BES)*
Alla luce di quanto esposto, SI INVITA LA COMMISSIONE D'ESAME, sulla base di quanto previsto dal D.M. n. 5669 del 2011 - a voler considerare le motivazioni pedagogico-didattiche adottate in sede di C.d.C. e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito del PDP, al fine di predisporre modalità di svolgimento delle prove di esame coerenti con il lavoro svolto nel corso degli anni scolastici.
Per il/la candidato/a non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
Si ritiene, altresì, necessario **prevedere particolari "accortezze" nella gestione di momenti di ansia e di insicurezza, affinché il/la candidato/a possa svolgere con serenità le prove scritte ed il previsto colloquio.**
Nella scelta da parte della commissione dei materiali da proporre al candidato, si considera basilare la trattazione dei **nodi concettuali**, **dei nuclei fondanti** caratterizzanti le diverse discipline**.** Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si svilupperà il colloquio, si invita la commissione a voler tenere conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto del PDP, secondo quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. n. 62 del 2017.
Strumenti compensativi necessari:

- Utilizzo di schemi predisposti e mappe mentali e/o concettuali.
- altro……..

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.i

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V^ Sez. . B.CH		
Disciplina *(aggiungere stringhe)*	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana		
Lingua inglese		
Storia		
Matematica		
Scienze motorie e sportive		
Religione Cattolica o Attività alternative		
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda		
Economia e Marketing delle aziende della moda		
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda		
Tecnologia dei materiali e dei processi produttive e organizzativi della moda		
Laboratorio di Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda e Tecnologia dei materiali e dei processi produttive e organizzativi della moda		
Sostegno		
Sostegno		
Sostegno		
Sostegno		

Il documento è stato approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 04 /05/2026

ELENCO DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE